



Indice generale:

PREMESSA.....	1
PARTE I - DATI GENERALI.....	3
I.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12 PERIODO 2016-2020.....	3
I.2 ORGANI POLITICI.....	4
I.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	6
I.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	6
I.5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	6
I.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	6
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL.....	12
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	13
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	13
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	19
2.1. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE. PER OGNI ANNO DI RIFERIMENTO.....	19
2.1.1. IMU.....	19
2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF.....	20
2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI.....	20
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	20
3.1. SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI.....	20

3.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE.....	24
3.1.2. CONTROLLO STRATEGICO.....	35
3.1.3. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	35
3.1.4. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147–QUATER TUEL.....	36
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	37
3.1. SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE.....	37
3.2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO.....	38
3.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO.....	40
3.4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	46
3.5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	47
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO.....	48
4.1. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	52
4.2. RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI.....	53
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	54
5.1. INADEMPIENZE AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	54
5.2. SANZIONI PATTO DI STABILITÀ.....	54
6. INDEBITAMENTO.....	54
6.1. EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE.....	54
6.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	54
6.3. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	55
6.4. RILEVAZIONE FLUSSI.....	55

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....	55
7.1. CONTO DEL PATRIMONIO ANNI 2016 E 2020.....	55
7.2. CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	56
7.3. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.....	59
8. SPESA PER IL PERSONALE.....	60
8.1. ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO.....	60
8.2. SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE.....	60
8.3. RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI.....	60
8.4. LIMITI DI SPESA PER RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.....	60
8.5. SPESA SOSTENUTA PER RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.....	61
8.6. LIMITI ASSUNZIONALI AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI.....	61
8.7. FONDO RISORSE DECENTRATE.....	61
8.8. ESTERNALIZZAZIONI.....	61
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	62
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	62
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	62
PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	63
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	64
I. ORGANISMI CONTROLLATI.....	64
I.1.	64
I.2.	64

I.3. ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359 COMMA 1 N.1-2 CODICE CIVILE.....	65
I.4. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI.....	66
I.5. PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)...	68

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE.....	69
---	-----------

ALLEGATO 1: SITUAZIONE DI CONTESTO GENERALE – LE GESTIONI CONSOLIDATE

ALLEGATO 2: RENDICONTAZIONE SEZIONE CONTROLLO STRATEGICO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Nella riproduzione dei dati viene seguito uno schema tipo definito dal decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013, che consente un raccordo tecnico e sistematico delle informazioni rappresentate.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che:

- l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020 e si fa riferimento ai dati del Rendiconto 2020 approvato con D.G. n. 153 del 19/4/2021.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Indicatori demografici sui residenti	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente al 31/12	203.767	203.871	203.800	202.598	200.908
Maschi	97164	97490	97721	97123	96.488
Femmine	106603	106381	106.079	105475	104.420
Nati	1.340	1.331	1.291	1.210	1.206
Morti	2.815	2.858	2.785	2.838	3.062
Saldo naturale	-1.475	-1.527	-1.494	-1.628	-1.856
Immigrati	4.624	5.026	4.821	4.078	3.203
Emigrati	3.335	3.395	3.398	3.652	3.037
Famiglie residenti al 31/12	105.967	106.450	106.048	105.893	105.431
% famiglie composte da una sola persona	48,08%	48,56%	48,63%	49,08%	49,36%
Comunità/convivenze	146	145	219	224	229
Numero medio di componenti per famiglia	1,90	1,89	1,89	1,88	1,88
Stranieri residenti al 31/12	20.189	21.295	22.344	22.430	22.792
Età media dei residenti	48,1	48,2	48,3	48,4	48,6
In età prescolare (0/6 anni)	10.111	9.898	9.654	9.329	9.146
In età scuola obbligo (7/14 anni)	12.636	12.735	12.777	12.727	12.543
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	26.413	26.900	26.090	26.936	26.598
In età adulta (30/65 anni)	99.274	99.085	99.013	98.461	97.896
In età senile (oltre 65 anni)	55.333	55.253	55.266	57.619	54.725

Fonte: anagrafe comunale – Elaborazione ufficio statistica

1.2 Organi politici

Situazione al 31 dicembre 2020

SINDACO		
delega di funzioni		
DIPIAZZA Roberto		avvocatura, ferriera, politiche di area vasta, porto vecchio e progetti strategici
GIUNTA COMUNALE		
POLIDORI Paolo	VICESINDACO	Polizia locale, sicurezza, protezione civile, bilancio e tributi, Famiglia
LOBIANCO Michele	ASSESSORE ANZIANO	Risorse umane, servizi demografici, affari zoofili
GIORGI Lorenzo	ASSESSORE	Servizi generali, progetti europei, valorizzazione immobiliare
BRANDI Angela	ASSESSORE	Scuola, educazione, università e ricerca, decentramento
ROSSI Giorgio	ASSESSORE	Cultura, sport, turismo, eventi
GRILLI Carlo	ASSESSORE	Sociale
TONEL Serena	ASSESSORE	Attività economiche, teatri, esof 2020
POLLI Luisa	ASSESSORE	Città, territorio, urbanistica, ambiente
LODI Elisa	ASSESSORE	Lavori pubblici
DE SANTIS Francesca	ASSESSORE	Grandi eventi, giovani, innovazione, partecipazioni societarie, pari opportunità

CONSIGLIO COMUNALE			
PANTECA di PAOLA Francesco PRESIDENTE			
SVAB Igor		VICEPRESIDENTE	
GRUPPI DI MAGGIORANZA ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto di Autonomia dell'Ente		GRUPPI DI OPPOSIZIONE ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto di Autonomia dell'Ente	
Forza Italia		Partito Democratico – Demokratska Stranka Cosolini Sindaco	
RUSSO Giovanni		MARTINI Fabiana	CAPOGRUPPO
MARINI Bruno		BARBO Giovanni	
BABUDER Michele	PRESIDENTE IV COMM.PERMANENTE	REPINI Valentina	
POLACCO Alberto	CAPOGRUPPO	FAMULARI Laura	
CAVAZZINI Andrea		TONCELLI Marco	
APOLONNIO Guido		SVAB Igor	Vicepresidente del Consiglio Comunale
Lista Civica Dipiazza		Cittadini	
GABRIELLI Marco		BASSA POROPAT Maria Teresa	CAPOGRUPPO
RESCIGNO Vincenzo	CAPOGRUPPO		

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

PANTECA Francesco di Paola	Presidente del Consiglio comunale	Progetto FVG per una Regione Speciale	
CODARIN Massimo	Presidente III Commissione	de GIOIA Roberto	CAPOGRUPPO
CASON Roberto	Presidente II Commissione		
Legha Nord		Movimento cinque stelle	
CLAUDIO Michele	Presidente I Commissione	MENIS Paolo	
RAZZA Radames	CAPOGRUPPO	DANIELIS Elena	CAPOGRUPPO
SAIN Roberto		BERTONI Cristina	
BERTOLI Everest		BASSO Domenico	
DAL TOE' Barbara		IMBRIANI Alessandro	
DECLICH Manuela	Presidente V Commissione	GIANNINI Gianrossano	
BETTIO Francesco			
CANCIANI Monica			
BIROLLA Cristina Maria			

Fratelli d'Italia			
GIACOMELLI Claudio			
PORRO Salvatore	CAPOGRUPPO		
CINQUEPALMI Gabriele		Gruppo Misto	
		TUIACH Fabio_ CAPOGRUPPO fino al 31/12/2020	Indipendente
		GRIM Antonella - CAPOGRUPPO	Italia Viva
		OPEN FVG	
		MORENA Sabrina	

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma

Struttura organizzativa e relativi Organi al 31.12.2020:

Direttore Segretario Generale: dott. Santi TERRANOVA

Vicesegretario: dott. Fabio LORENZUT

Vicesegretario supplente: dott. Mauro SILLA

Numero complessivo di posizioni dirigenziali di Dipartimento e di Servizio: 27

Numero di Direzioni di Dipartimento: 7

Numero di Direzioni di Servizio: 20

Dirigente di supporto agli organi di direzione politica (ai sensi dell'art. 90 del TUEL d.lgs. n. 267/2000): 1 Capo di Gabinetto

Per le informazioni riguardanti la dotazione organica del personale nel quinquennio vedi, infra, la tabella di cui al paragrafo 3.1.1 Controllo di gestione “Personale”.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non è in condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 *quinquies* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Per inquadrare correttamente le attività svolte durante il mandato oggetto di analisi (2016-2021), occorre porre una premessa di carattere generale, con riferimento ad alcune rilevanti riforme che hanno condizionato il contesto finanziario/contabile degli enti locali.

In particolare, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità) nel periodo 2016-2020 sono intervenute notevoli modifiche normative.

Nel 2016 il legislatore nazionale (Legge 208/2015 art. 1 comma 710) ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno con i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, consistenti nel conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

L'introduzione di questa forma di pareggio di bilancio ha sostituito, per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista. Sono rimasti inalterati gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale previsti dalla legge regionale 18/2015, come modificata ed integrata dall'articolo 6 della legge regionale 33/2015.

Gli obiettivi, quindi, per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, dal 2016 al 2018, sono stati i seguenti:

- conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali;
- riduzione del proprio debito residuo, rispetto all'esercizio precedente;
- contenimento della spesa di personale.

A partire dal 2019, i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 hanno sancito i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le norme presenti in tali commi hanno stabilito il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 e sono risultate direttamente applicabili agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n.18/2015.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 821 della citata legge n. 145/2018, coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo di competenza non negativo tra entrate e spese finali.

Continuano a trovare applicazione gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) – “Riduzione debito residuo” e c) – “Contenimento spesa di personale” della legge regionale n. 18/2015, con le precisazioni contenute rispettivamente nell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 e nell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28.

La normativa regionale prevede inoltre che sono esonerati dall'obbligo di riduzione del proprio debito residuo i Comuni per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio; obiettivo conseguito già a chiusura del Rendiconto 2019.

Dal punto di vista organizzativo/ordinamentale, degno di nota nel periodo di riferimento la riforma del sistema delle autonomie locali diretta a ridisegnare, in modo semplificato, il panorama degli enti locali del Friuli Venezia Giulia con il superamento degli enti provinciali.

L'iniziale riforma introdotta con la legge regionale n. 26/2014 e smi prevedeva l'istituzione di nuovi enti di area vasta denominati Unioni Territoriali intercomunali (UTI), cui veniva conferito l'esercizio di funzioni comunali, provinciali, delle Comunità montane e regionali.

Tale riforma è stata di fatto superata con la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” che individua gli strumenti cui possono ricorrere gli enti locali della Regione per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di loro competenza.

La legge disciplina la fase transitoria per il superamento delle Unioni territoriali intercomunali previste dalla legge regionale 26/2014 e l'avvio delle Comunità.

Per quanto riguarda le Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province la legge prevede il loro scioglimento a decorrere dall'1 ottobre 2020 e il trasferimento delle funzioni delle ex Province (in particolare dell'edilizia scolastica relativa agli istituti secondari di secondo grado) in capo alla Regione e, più precisamente, ad appositi Enti di decentramento regionale (EDR).

Tutto ciò premesso in termini di quadro generale di riferimento all'interno del quale si

inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione, si forniscono alcuni dati di contesto interno in particolare circa l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi erogati, tratti dall'ultimo "Documento Unico di Programmazione" dell'Ente.

Schema riassuntivo delle strutture esistenti

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Asili nido a gestione diretta	18
Spazi gioco e sezioni Primavera	5
Asili nido in convenzione	15
Biblioteche / centri di lettura	4
Musei	15
Centri ricreativi	14
Strutture residenziali per anziani	2
Altre strutture CAD	1
Centri diurni	1
Strutture assistenziali per disabili a gestione diretta	2
Strutture assistenziali per disabili in convenzione	29
Strutture assistenziali in convenzione per stranieri	24
Farmacie	2
Impianti sportivi	49

Strutture scolastiche	Numero
Scuole materne statali	30
Scuole materne comunali	29
Scuole elementari	43
Scuole medie	22
Scuole superiori	18
Università	1

Reti e infrastrutture	Tipo
Autostrade in Km	27
Strade statali in Km	106
Strade provinciali in Km	126

Strade comunali in Km	381
Stazione ferroviaria	SI
Porto/Interporto	SI
Aeroporto regionale a 30 km	SI
Depuratore	SI
Reti fognarie in Km	429
Punti luce illuminazione pubblica	23191
Inceneritore/discardica	SI
Stazione ecologica attrezzata	SI
Stazione dei carabinieri	SI

Trasporti	Numero
Linee urbane diurne (periodo invernale)	53 ¹
Linee urbane diurne (periodo estivo)	54 ¹
Linee urbane serali e notturne (estate/inverno)	13
Linee tranviarie	1
Linee marittime (periodo invernale)	1
Linee marittime (periodo estivo)	2

¹dato comprensivo della linea 2/ (sostitutiva della linea tranviaria)

Infrastrutture sportive	Numero
Palestre scolastiche di cui:	37
- di 1 ^a categoria: idonee allo svolgimento di eventi ufficiali con presenza di pubblico	2
- di 2 ^a categoria: idonee allo svolgimento di eventi ufficiali senza presenza di pubblico	14
- di 3 ^a categoria: non idonee allo svolgimento di eventi ufficiali	21
Palestre non scolastiche	5
Stadi	2
Complessi sportivi	5
Palazzetti dello sport	3
Campi di Calcio	17
Piscine	3
Piste di pattinaggio	3
Campi da tennis	3
Campi di bocce	4
Altri impianti sportivi	4

Attrezzature	Numero
Server di rete interna al Comune	22
Numero postazioni di lavoro informatiche	2000

Servizi erogati

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Servizi alla persona	diretto	Comune Trieste	n.d.
Servizi di anagrafe, stato civile, servizi elettorali	diretto	Comune Trieste	n.d.
Servizi bibliotecari e musei	diretto	Comune Trieste	n.d.
Servizi per l'infanzia: scuole materne, scuole elementari, scuole medie, ricreatori, mense scolastiche e trasporti scolastici	diretto	Comune Trieste	n.d.
Servizi sociali di accoglienza anziani, disabili e minori, sostegno per i disabili, sussidi per gli indigenti, asili, servizi per l'immigrazione, farmacie comunali	diretto	Comune Trieste	n.d.
Autorizzazioni, concessioni, SUAP, mercati	diretto	Comune Trieste	n.d.
Pianificazione del territorio, catasto, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale	diretto	Comune Trieste	n.d.
Servizio di Igiene Urbana	Affidamento a terzi	Acegas-aps-amga spa	31/12/2050
Servizio di manutenzione delle fontane	Affidamento a terzi	Acegas-aps-amga spa	30/06/2019
Servizio di illuminazione pubblica	Affidamento a terzi	Acegas-aps-amga spa	30/06/2019
Servizi cimiteriali	Affidamento a terzi	Acegas-aps-amga spa	31/05/2030
Servizio Acquedottistico e Fognatura	Affidamento a terzi	Acegas-aps-amga spa	30/12/2027
Servizio controllo caldaie	Affidamento a terzi	Esatto spa	31/12/2025
Servizi di supporto riscossione tributi	Affidamento a terzi	Esatto spa	31/12/2025

Proseguendo nell'analisi delle condizioni interne, si elencano di seguito alcune situazioni di fatto e/o criticità riscontrate con indicazione delle relative soluzioni intraprese.

Si rinvia all'**allegato 1** al presente documento per l'analisi delle situazioni generali di contesto di determinati settori organizzativi dell'Ente

CONTESTO DI FATTO/CRITICITA'	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Armonizzazione dei sistemi contabili e di gestione del ciclo della programmazione e controllo</p>	<p>A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile di Bilancio per le Pubbliche Amministrazioni, si è provveduto nel corso del 2017 ad avviare una gara per la fornitura di un nuovo applicativo integrato composto dai moduli per la gestione della contabilità di bilancio, dei redditi assimilati al lavoro dipendente e lavoro dipendente e del controllo di gestione.</p> <p>Il nuovo applicativo è entrato in uso da gennaio 2019, dopo la necessaria fase di migrazione dati e attività di test avvenuta nell'anno 2018, e nel corso del periodo di avvio e consolidamento è stato adattato ai procedimenti in uso nel nostro Comune in modo da ottimizzarne le funzionalità. E' stata possibile la creazione e l'aggiornamento della banca dati degli organismi partecipati da cui discendono tutte le fasi del consolidamento dei dati di bilancio Il risultato è stato quello di ottenere una gestione contabile del bilancio totalmente informatizzata in adesione a quelle che sono le nuove regole della contabilità pubblica cd "armonizzata".</p>
<p>Maggiore digitalizzazione di processi e procedure per consentire un accesso rapido ai richiedenti</p>	<p>L'Ente ha esteso le possibilità di accesso con un unico front end telematico relativamente alle attività produttive, aggiungendo allo sportello SUAP anche l'accesso al Portale delle pratiche edilizie (SUE) e al Portale per la gestione delle concessioni per l'occupazione di aree pubbliche, con l'intento di realizzare una connessione con gli strumenti SIT oltre alla connessione applicativa con il Protocollo dell'Ente, connessione già realizzata. Inoltre sono stati implementati e resi operativi il Portale per le domande di iscrizione on-line dei Servizi Educativi ed il Portale per presentare domanda di partecipazione ai concorsi del Servizio Risorse Umane. Per tutti i portali che richiedono l'autenticazione del cittadino/utente, ove non realizzato già <i>ab origine</i> (come nel caso del SUAP), è stato implementato reso operativo il meccanismo di autenticazione basato su SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).</p>
<p>Progettazione delle opere pubbliche - procedimento per l'ottenimento della certificazione ISO 9001</p>	<p>Nel periodo di mandato la Direzione LL.PP si è sempre posta l'obiettivo di ridurre e migliorare i procedimenti amministrativi in atto presso questa struttura tecnica al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa. In quest'ottica, nel settore della progettazione delle opere pubbliche, si è attivato e concluso il procedimento per l'ottenimento della certificazione ISO 9001 afferente la validazione dei progetti interni di importo superiore al milione di euro che prima richiedeva il coinvolgimento di un soggetto esterno con costi aggiuntivi e allungamento dei tempi di approvazione dei progetti.</p>

Gestionale informatico dei verbali Codice della Strada obsoleto	Acquisizione del nuovo gestionale che ha permesso la risoluzione della criticità evidenziata oltre all'estrazione rapida di dati ai fini statistici e definizione di tutti i verbali, sia Codice Strada che extra-Codice della Strada presso un unico Ufficio
Carenza di personale nei ruoli amministrativi, contabili e tecnici per favorire la transizione digitale	In previsione concorsi per l'assunzione di profili idonei

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Nel periodo del mandato amministrativo i parametri di deficitarietà risultanti dai Rendiconti di gestione 2016-2020 sono stati tutti negativi, ovvero sono stati tutti correttamente conseguiti.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

CONSIGLIO COMUNALE : SEDUTA DI INSEDIAMENTO 8 LUGLIO 2016

MODIFICHE STATUTO COMUNALE		
8 LUGLIO 2016-31 DICEMBRE 2020		
DELIBERAZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Nessun aggiornamento e/o modifica dello Statuto di Autonomia dell'Ente		

MODIFICHE/ ADOZIONE NUOVI REGOLAMENTI		
APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE		
8 LUGLIO 2016-31 DICEMBRE 2020		
DELIBERAZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONE
ANNO 2016		
Area Servizi di Amministrazione – Servizio Progetti Strategici e Appalti, Contratti, Affari Generali		
D.C. n. 67	Modifiche al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trieste: A) Sostituzione artt. 32 e 82; B) Abrogazione degli articoli: art. 26, comma 5; art. 49, commi 4 e 5; art. 51, commi 2, 3 limitatamente alle lettere h) e i), 4 e 5; art. 52, commi 2 limitatamente alla lettera e), 3 e 4; art. 73, comma 2.	E' stato modificato l'articolo del Regolamento sulla commissione di gara per armonizzarlo alla nuova disciplina normativa (ex D.Lgs. n. 50 dd. 18.04.2016) ed è stato ritenuto opportuno in tale contesto modificare contemporaneamente l'articolo inerente l'individuazione del soggetto competente alla stipulazione dei contratti.
Area Educazione, Università, Ricerca, Cultura e Sport – Servizio Servizi Educativi Integrati		
D.C. n. 72	Introduzione dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale quale requisito di accesso ai servizi educativi comunali e convenzionati per la fascia 0-6 anni. Modificazione degli articoli 4, 28, 37, 38 e 39 del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia del Comune di Trieste e dell'articolo 4 del Regolamento per le Scuole d'infanzia del Comune di Trieste.	E' stata approvata una modifica del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia del Comune di Trieste e del Regolamento per le Scuole dell'Infanzia del Comune di Trieste per introdurre l'assolvimento dell'obbligo vaccinale quale requisito di accesso ai servizi educativi comunali e convenzionati per la fascia 0-6 anni
Segretariato Direzione Generale		
D.C. n. 75	Istituzione dell'Albo delle Associazioni e Organizzazioni con indirizzo di valorizzazione, promozione e sostegno alla famiglia, approvazione del bando, approvazione del Regolamento della Consulta Comunale della Famiglia.	Dare piena attuazione all'articolo 29 bis dello Statuto Comunale su sussidiarietà e libera scelta da parte della famiglia dei soggetti erogatori di prestazioni e servizi

ANNO 2017		
Area Servizi di Amministrazione – Servizio Progetti Strategici e Appalti, Contratti, Affari Generale		
D.C. n. 5	Modifica del regolamento per la disciplina dei contratti adottato con Deliberazione Consiliare n. 77 di data 4 ottobre 2004 e successivamente modificato con Deliberazione Consiliare n. 74 di data 27 ottobre 2009	E' stato modificato l'articolo del Regolamento sulle forme dei contratti introducendo la fattispecie prevista dal codice contratti di forme di stipulazione diverse legate ai diversi importi contrattuali, con il medesimo provvedimento è stato modificato l'articolo del Regolamento inerente ai diritti di segreteria per recepire la disciplina normativa relativa all'attribuzione dei diritti di segreteria nel frattempo modificata.
Area Servizi Finanziari-Tributi e Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 7.	Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)	Tari: modifica regolamento per introduzione sottocategorie case vacanze e b&b non imprenditoriali, e disciplina eccedenze alimentari
Area Polizia Locale e Sicurezza		
D.C. n. 8	Nuovo Regolamento di Polizia Urbana	Riordino e razionalizzazione della normativa
D.C. n. 19	Approvazione nuovo "Regolamento per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio del Comune di Trieste".	Necessità di adozione del regolamento derivante da obblighi normativi
Area Innovazione Comunicazione Sviluppo Economico e Turismo		
D.C. n. 28	Modifiche al "Regolamento comunale per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali	Necessità di adozione di modifiche al Regolamento comunale
Area Servizi e Politiche Sociali		
D.C. n. 48	Approvazione "Regolamento ISEE. Sistema dei controlli sulle dichiarazioni Sostitutive	Adeguamento normativo in ottemperanza al DPCM 159/2013 in materia di ISEE e disciplina delle modalità e dei criteri per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive
Area Innovazione e Sviluppo Economico – Ufficio Occupazione Suolo Pubblico		
D.C. n. 61	Regolamento Comunale del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifica.	Parziale modifica del testo regolamentare con finalità di semplificazione del procedimento di rilascio delle concessioni OSP, adeguamento alle novità intervenute nell'ambito territoriale del Comune di Trieste con l'acquisizione delle aree del Porto Vecchio, introduzione di agevolazioni a favore di iniziative imprenditoriali e commerciali
ANNO 2018		
Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 7	Regolamento Generale delle Entrate: modifiche ed integrazioni.	Armonizzazione con nuovo contratto di servizio con Esatto spa, adeguamento normativo e miglioramento fruibilità'
D.C. n. 12	Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.	Istituzione e disciplina imposta

Area Polizia Locale e Sicurezza		
D.C. n. 19	Modifiche al “Regolamento di Polizia Urbana	Per adeguamento a modifiche normative sopravvenute
Direzione Generale e Risorse Umane – Attività Organi Istituzionali		
D.C. n. 22	Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Modifica articolo 13.	La modifica regolamentare allinea il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale alle linee programmatiche del Sindaco nella parte in cui vengono enunciati i principi di trasparenza amministrativa e di partecipazione dei cittadini nella fase di discussione e confronto finalizzati all'andamento della buona amministrazione della cosa pubblica rendendo accessibile ogni attività posta in essere dai rappresentanti dei cittadini all'interno del Consiglio comunale e delle sue articolazioni quali le Commissioni consiliari permanenti, eccetto i casi riservati e non pubblici espressamente previsti dalla Legge e dallo Statuto di autonomia dell'Ente.
D.C. n. 49	Approvazione del Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale. Pronunciamento del Consiglio comunale ex L.R. 26/2014, art. 13, commi 10 e 11.	Pronuncia Consiglio su regolamento comunale
Area Polizia Locale e Sicurezza		
D.C. n. 57	Dotazione dell'armamento della Polizia Locale del Comune di Trieste	Modifiche al Regolamento del Corpo di Polizia Locale per introduzione della disciplina dell'armamento
Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport – Servizio Scuola ed Educazione		
D.C. n. 58	Regolamento delle scuole dell'infanzia del Comune di Trieste. Approvazione	E' stato approvato un nuovo regolamento al fine di superare la precedente articolazione di difficile lettura e per consentire un'immediata e semplice fruibilità <i>in primis</i> da parte delle famiglie.
Area Città, Territorio ed Ambiente – Servizio Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica, Paesaggio		
D.C. n. 66	Avvio nuovo portale telematico edilizio. Modifica regolamento edilizio	In adempimento a quanto prescritto dall'articolo 29, commi 4 e 5 della Legge Regionale 11 novembre 2009 n. 19 sono stati definiti i nuovi parametri per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione sulla base del “Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009”, approvato con D.P.Reg. n. 018/Pres del 20.01.2012, che ha ridisciplinato gli adempimenti e le modalità di calcolo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire.
ANNO 2019		
Dipartimento dei Servizi Finanziari-Tributi e Partecipazione Societarie		
D.C. n. 6	Modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.	Semplificazione obblighi gestori e introduzione figura funzionario responsabile del tributo
Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità		

D.C. n. 10	Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) del Comune di Trieste ai sensi dell'art. 6 della L. 26.10.1995 n. 447 e dell'art. 23 della L.R. 18.6.2007 n.16 e loro s.m.i.	La L. 447/1995 prevede in capo ai Comuni la competenza relativa alla classificazione acustica del territorio comunale.
Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Musei e Biblioteche		
D.C. n. 31	Approvazione Regolamento delle biblioteche comunali di Trieste.	E' stato approvato un nuovo regolamento al fine di disciplinare in modo univoco e completo il funzionamento tutte le Biblioteche del Servizio Musei e Biblioteche
Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 35	Approvazione del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Regio Decreto n. 639 del 1910.	E' stato approvato il regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in attuazione dell'art. 15 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, di disciplina della definizione agevolata delle entrate tributarie per le quali è stata intrapresa la riscossione coattiva mediante ingiunzione di pagamento di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, emessa dall'Ente o dalla società in house Esatto S.p.a., in qualità di affidataria delle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446
D.C. n. 68	Approvazione modifiche al Regolamento Generale delle Entrate.	Nuovo affidamento attività ad Esatto spa
Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Scuola ed Educazione		
D.C. n. 73	Regolamento dei nidi d'infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Trieste. Approvazione	E' stato approvato un nuovo regolamento al fine di superare la precedente articolazione di difficile lettura e per consentire un'immediata e semplice fruibilità <i>in primis</i> da parte delle famiglie.
Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità – Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Servizio Operativi e Igiene Urbana		
D.C. n. 76.	Approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste". Anno 2019	Necessità di aggiornamento al Regolamento comunale
Gabinetto del Sindaco		
D.C. n. 84.	Approvazione della modifica al Regolamento per la concessione della Cittadinanza Onoraria e delle Civiche Benemerenze approvato con Deliberazione Consiliare n. 11/2003	Necessità di modificare il regolamento inserendo la possibilità di conferire la Cittadinanza Onoraria anche post mortem
ANNO 2020		
Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 5	Modifica del Regolamento sul tema di Pianificazione, Programmazione e	Necessità di adeguare il Regolamento alle sostanziali modifiche di carattere normativo ed

	Controlli Interni.	organizzativo intervenute nel tempo in tema di controllo organismi partecipati
D.C. n. 7	Approvazione del regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house providing a totale partecipazione del Comune di Trieste	Necessità di dotare l'Amministrazione di un Regolamento di disciplina delle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in <i>house providing</i> a totale partecipazione comunale al fine di recepire quanto richiesto dall'ANAC in corso dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione del Comune e della sua società in <i>house</i> Esatto SpA nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in <i>house</i> ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016
D.C. n. 9	Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.	Ulteriore semplificazione obblighi gestori tra cui allineamento data dichiarazione e versamento razionalizzazione sanzioni e introduzione compensazione
Dipartimento Polizia Locale e Protezione Civile		
D.C. n. 17	Regolamento delle prestazioni a carico di terzi per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi	Adeguamento normativo ai sensi dell'articolo 22, c. 3-bis del D.L. n. 50/2017, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017
Dipartimento Servizi Finanziari-Tributi, Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 18	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti TARI	Abolizione IUC e introduzione disciplina autonoma TARI
Dipartimento Innovazione e Servizi Generali – Servizi Demografici		
D.C. n. 25	Modifica del Regolamento comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica.	Necessità di modifica al Regolamento
Dipartimento Servizi Finanziari-Tributi e Partecipazioni Societarie		
D.C. n. 27	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU	Nuova normativa IMU
D.C. n. 45	Regolamento Generale delle Entrate comunali	Recepimento nuova normativa
D.C. n. 65	Legge 160/2019: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del regolamento di disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.	Istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale e mercati ai sensi della legge 160/2019

GIUNTA COMUNALE : SEDUTA DI INSEDIAMENTO 8 LUGLIO 2016

MODIFICHE/ ADOZIONE NUOVI REGOLAMENTI		
APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE		
8 LUGLIO 2016/31 DICEMBRE 2020		
DELIBERAZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONE
ANNO 2016		
Area Risorse Umane, Comunicazione e Servizi al Cittadino – Gestione del Fabbisogno di Personale		
D.G. n. 697	Modifica del Capo X del “Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste”, adottato con D.G. n. 347/04 e successive modificazioni.	Necessità di adeguare il capo X del Regolamento tenuto conto delle modifiche subite nel tempo dalla normativa sulle modalità di assunzione a tempo determinato per incarichi dirigenziali o di alta specializzazione
ANNO 2017		
Area Direzione Generale e Risorse Umane – Servizio Risorse Umane		
D.G. n. 356	Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017 – 2019, dotazione organica e parziale modifica al “Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste”.	Necessità di adeguare il Regolamento al fine di adeguarlo alle vigenti normative con riferimento alla parte sulle progressioni verticali e la possibilità di pubblicare il calendario delle prove anche sul sito istituzionale dell’Ente
D.G. n. 555	Modifica della D. G. n. 356 dd. 9.8.2017 avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017 – 2019, dotazione organica e parziale modifica al Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste”.	Necessità di snellire lo svolgimento delle procedure concorsuali utilizzando per quanto possibile il sito istituzionale dell’Ente per effettuare le comunicazioni inerenti le selezioni ai candidati
D.G. n. 627	Regolamento per la disciplina delle attività e degli incarichi extralavorativi. Approvazione	Necessità di coordinare i contenuti dei diversi documenti dell’Ente, al fine di dare una sistemazione organica e unitaria alla materia, nonché di aggiornare la relativa disciplina al rinnovato quadro normativo.
ANNO 2019		
Direzione Generale e Risorse Umane – Advocatura Civica		
D.G. n. 52	Approvazione del Regolamento dell’Advocatura Civica del Comune di Trieste e della disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati	Il nuovo regolamento dell’Advocatura Civica è stato adottato in aderenza alle disposizioni previste dalla legge professionale e segnatamente dell’art. 23 L. 247/2012 che disciplina lo status di Avvocati di Enti Pubblici, nonché degli orientamenti giurisprudenziali in merito all’attività degli avvocati interni degli Enti Pubblici
Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità – Servizio Attività Economiche		
D.G. n. 378	Regolamento comunale per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di	Provvedimento assunto in applicazione a quanto previsto dal regolamento comunale in

	esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali” (Movida). Deroga ex art. 7, comma 2.	materia
ANNO 2020		
Nessun aggiornamento e/o modifica normativa		

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale A1-A8-A9	3,9	3,9	3,9	3,9	6
Detrazione abitazione principale	€200	€200	€200	€200	€200
Aliquota altri immobili	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Aree fabbricabili	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5
Fabbricati rurali ad uso strumentale (solo Imu)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	0,5
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili merce)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	2,5

Le aliquote sono espresse per mille

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	SOPPRESSA
Aliquota abitazione principale A1-A8-A9	2,1	2,1	2,1	2,1	SOPPRESSA
Detrazione abitazione principale	€200	€200	€200	€200	SOPPRESSA

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili merce)	2,5	2,5	2,5	2,5	SOPPRESSA
Fabbricati rurali e strumentali	0,5	0,5	0,5	0,5	SOPPRESSA

Le aliquote sono espresse per mille. Tasi soppressa dalla legge 160/2019 a decorrere dal 01.01.2020

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€12.500	€12.500	€12.500	€12.500	€12.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	169,59	169,19	168,91	182,61	187,10

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Trieste, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, disciplina il sistema dei controlli interni, coerentemente con le specificazioni contenute nel Regolamento di Contabilità, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, secondo quanto stabilito agli articoli 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 3 del D.L 10/10/2012, n. 174 convertito, con modificazioni, in L. 07/12/2012, n. 213 il Comune ha approvato con D.C. n. 10 del 07/3/2013 il proprio "Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni", successivamente modificato con D.C. 05 del 20/01/2020 con particolare riferimento al

controllo sulle partecipate.

Tale sistema, al quale partecipano il Segretario Direttore Generale, i Dirigenti responsabili dei servizi e le unità organizzative preposte al controllo, si articola in:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile, a sua volta articolato in controllo preventivo e successivo;
3. controllo di gestione;
4. controllo sull'equilibrio finanziario
5. controllo strategico;
6. controllo sugli organismi partecipati;
7. controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il referto del Sindaco ex art 148 TUEL sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione autonomie locali della Corte dei Conti, è trasmesso regolarmente alla Corte dei Conti.

In attuazione di quanto previsto nel sopra citato regolamento, con cadenza biennale viene approvato il Piano di Auditing Controlli interni, teso alla definizione di dettaglio delle metodologie operative dei singoli controlli, alle tipologie di report e alla loro frequenza. Il Programma è coordinato con il piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e con il Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 all'art. 39 della L.R. n. 18/2016.

Mette conto osservare che la situazione di emergenza epidemiologica, intervenuta dal 2020, non solo non ha inficiato il corretto andamento dei controlli che sono stati svolti anche da remoto, ma ha reso opportuno, sulla scorta della deliberazione n. 18/2020 della Corte dei Conti recante le "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19", l'adeguamento degli stessi, perlomeno negli ambiti più direttamente correlabili alla situazione emergenziale, del controllo di Gestione, di quello Strategico ed, infine, dei controlli successivi con particolare riguardo alla verifica tramite reportistica delle risorse e dei dispositivi utilizzati per la gestione dell'emergenza stessa.

Di seguito le diverse tipologie di controllo

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa preventivo e successivo, diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, è stato introdotto con il primo piano di auditing nel 2014.

In particolare il controllo preventivo viene esercitato dal Dirigente responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto con l'attestazione del parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa e di quello di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti rispetto a standard predefiniti e si esercita attraverso indicatori di legittimità normativa e regolamentare, di qualità dell'atto/processo e di idoneità al perseguimento del fine amministrativo che vengono declinati, a seconda della specificità di ciascun tipo di procedimento, in apposite check list.

Gli atti da sottoporre al controllo sono scelti attraverso una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il controllo viene effettuato ad opera di gruppi di lavoro che rispondono al Segretario Direttore Generale.

Particolare attenzione è stata rivolta agli atti inseriti nelle aree di rischio del piano anticorruzione con la previsione di specifici indicatori circa l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio stabilite. Le risultanze di tale attività sono state segnalate al responsabile per la Prevenzione della Corruzione al fine della valutazione di eventuali interventi correttivi.

A partire dal 2019 gli obiettivi stabiliti nel piano anticorruzione in ragione dell'attuazione delle misure generali ivi previste per il presidio di ambiti o processi sensibili individuati nello stesso, sono stati recepiti nel Piano dettagliato degli Obiettivi nella categoria dei cd "obiettivi manageriali" attribuiti d'ufficio alle strutture competenti, subordinando, in alcuni casi, la valutazione dell'effettivo raggiungimento di alcuni di essi anche all'effettuazione dei controlli interni.

In esito ai controlli effettuati, sono state tratte alcune osservazioni ed indicazioni di tratto generale al fine di perseguire un omogeneo miglioramento della qualità degli atti e, quindi, il sostanziale buon andamento dell'azione amministrativa. Sono state quindi fornite, in particolare, disposizioni in merito alla corretta tenuta dei fascicoli, affinché sia possibile ricostruire in qualsiasi momento il relativo iter istruttorio in un'ottica di replicabilità delle procedure e trasparenza, allo stesso scopo sono state fornite indicazioni, affinché i singoli atti siano supportati da adeguata motivazione.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa posta in essere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

In particolare sono stati monitorati nel corso di ciascun esercizio finanziario, attraverso l'utilizzo di procedura informatica dedicata, con riferimento ad ogni singolo servizio e centro elementare di costo, le risorse utilizzate e si sono acquisiti e validati gli obiettivi operativi di ciascuna struttura; si è proceduto alla rilevazione periodica dei dati di performance organizzativa ed individuale che sono stati trasmessi all'Organismo Indipendente di Valutazione per il seguito di competenza.

Si evidenzia che, nel corso del mandato, è stata mantenuta piena coerenza tra gli obiettivi e la strategia di mandato così come analogamente fatto con riferimento al budget

Le fasi in cui è articolato il controllo di gestione sono state realizzate mediante:

a) Programmazione: approvazione annuale del Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano dettagliato degli Obiettivi) con cui vengono definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili dalla Giunta comunale

b) Controllo:

- monitoraggio dell'attività gestionale ed operativa dell'ente in termini di realizzazione degli obiettivi programmati, mediante la rilevazione periodica dei risultati raggiunti ed eventuale adozione di interventi correttivi di riprogrammazione (variazioni al PEG in corso d'anno);
- monitoraggio degli indicatori significativi di attività ordinaria dei servizi dell'Ente rilevati periodicamente in corso d'anno

c) Rendicontazione: adozione del Rapporto generale sulla gestione-Referto del Controllo di

Gestione (contenente le risultanze del raggiungimento degli obiettivi e consuntivo risorse utili ai fini della Relazione sulla Performance)

Giova rilevare che a far tempo dall'esercizio 2020, a seguito della situazione creatasi a causa dell'emergenza sanitaria, che ha costretto l'Amministrazione a rivedere le modalità di erogazione della prestazione lavorativa con l'introduzione dello smart working, sono stati proposti – in via sperimentale – degli indicatori di misurazione della performance organizzativa che potenzialmente potrebbero consentire non solo di misurare l'impatto del lavoro agile (anche in emergenza) sulla performance dell'Ente ma anche di analizzare le procedure di lavoro e le metodologie in uso presso l'Amministrazione, generando un momento di verifica ed autocorrezione che favorisca l'instaurarsi di buone prassi amministrative nonché il miglioramento delle procedure di lavoro in uso.

Controllo strategico

Il controllo strategico è diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico approvati dal Consiglio Comunale in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Per tale tipologia di controllo sono state utilizzate modalità operative in analogia a quanto più sopra descritto, attraverso la piena coerenza tra obiettivi, budget e strategia di mandato, con produzione delle relazioni annuali della Giunta al Conto Consuntivo.

Rinviando a successiva sezione il dettaglio dei risultati raggiunti nel corso, del mandato amministrativo, rileva qui ricordare gli importanti risultati raggiunti relativi al tema Porto Vecchio, le azioni poste in essere per la chiusura/riconversione dello stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, l'ampio programma delle opere pubbliche nonché le operazioni di riduzione del debito e di rafforzamento degli equilibri di bilancio.

Inoltre è doveroso segnalare che il perdurare dello stato di emergenza tutt'ora in corso ha costretto l'Ente ad adeguare la propria programmazione con conseguente tendenza a far prevalere obiettivi di salvaguardia della salute pubblica e di assistenza verso i bisogni delle fasce più deboli con previsione di diverse forme di agevolazione e sostegno.

Controllo dell'equilibrio finanziario

Tale tipologia di controllo è diretto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità). E' svolto sotto la direzione del Direttore del Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie mediante la vigilanza dei revisori dei Conti con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario generale e dei Dirigenti, secondo le rispettive responsabilità.

Controllo sugli organismi partecipati

Tale tipologia di controllo è diretto a verificare lo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi gestionali affidati agli organismi partecipati, nonché a verificare il rispetto degli obblighi amministrativi e di equilibrio della gestione economica degli stessi organismi esterni dell'Ente, secondo quanto previsto nel Regolamento sui controlli dell'Ente, che proprio sul punto è stato recentemente adeguato al fine di adeguarlo alle sostanziali modifiche di carattere normativo

ed organizzativo intervenute nel tempo in tema di controllo organismi partecipati. Il controllo sugli organismi partecipati si esplicita inoltre nella redazione del Bilancio consolidato di “gruppo”.

Controllo di qualità

Il controllo di qualità ha ad oggetto i servizi erogati ed è effettuato sulla base di standard di qualità e valori programmati nel rispetto sia dei termini fissati da leggi o regolamenti sia di quelli contenuti nelle Carte dei Servizi. La realizzazione del sistema di qualità previsto dalle linee contenute nel programma di mandato di questa Amministrazione è orientata nella direzione di garantire maggior chiarezza ed omogeneità espositiva in modo da essere di facile lettura e fruibilità da parte del cittadino.

Nel corso del mandato sono state aggiornate/adottate la Carta dei Servizi del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile e la Carta dei Servizi Sociali che si aggiungono alle altre pubblicate sul sito istituzionale del Comune, accessibili al cittadino utente, e relative ad alcuni servizi che hanno un significativo impatto sociale, ovvero:

- La Carta dei servizi dei Ricreatori Comunali
- La Carta dei servizi dei Nidi d’Infanzia del Comune di Trieste
- Servizio di mensa scolastica – Lotto 1 -Carta dei Servizi
- Servizio di mensa scolastica – Lotto 2 – Carta dei Servizi
- Carta dei Servizi delle Farmacie
- Servizi di riscossione delle entrate erogati dalla società Esatto spa

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

L'obiettivo perseguito nel corso del mandato amministrativo è stato quello di mantenere gli standard qualitativi dei servizi attraverso una graduale sostituzione del personale cessato, e di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa potenziando le varie strutture amministrative dell'Ente con assunzioni mirate di personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni e con le forti limitazioni derivanti dalla normativa specifica in periodo di pandemia da Covid-19.

Alcuni dati di contesto.

Posizioni coperte: dati da Conto Annuale

Dipendente	AI 31/12/2016	AI 31/12/2017	AI 31/12/2018	AI 31/12/2019	AI 31/12/2020
Segretario Generale – Direttore Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti Apicali	9	7	7	7	7
Dirigenti di Servizio	13	23	18	18	17
Dirigente art 90	1	1	1	1	1

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

Posizioni Organizzative	114	100	102	102	102
Personale non direttivo	2369	2300	2181	2240	2149
Totale	2516	2432	2310	2369	2277

Dipendenti	AI 31/12/2016	AI 31/12/2017	AI 31/12/2018	AI 31/12/2019	AI 31/12/2020
Personale assunto di cui:	107	21	22	205	37
stabilizzato	71	0	0	96	15
personale cessato	98	105	144	146	126

	incidenza spesa personale 2016	incidenza spesa personale 2017	incidenza spesa personale 2018	incidenza spesa personale 2019	incidenza spesa personale 2020
Spesa del personale	96.000.035	95.915.359	95.625.716	96.111.405	93.395.981
Spesa corrente	341.781.975	331.064.081	320.413.953	329.285.372	303.201.177
Incidenza spesa del personale/ spesa corrente	28,09%	28,97%	29,84%	29,19%	30,80%

Lavori pubblici

Per ciascuna annualità 2016-2020 si evidenziano di seguito le principali opere pubbliche avviate dall'Amministrazione comunale:

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2016

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO
Scuola Dardi -sostituzione serramenti I lotto	€ 200.000,00
Manutenzione Mercati	€ 300.000,00
Beni patrimoniali, parcheggi, alloggi sfitti	€ 250.000,00

Lavori di messa in sicurezza chiesa S. Antonio	€ 890.000,00
Scuola Caprin – adeguamento e messa in sicurezza	€ 1.000.000,00
Campo di calcio di via Campanelle	€ 800.000,00
Manutenzione straordinaria e riqualificazione musei	€ 400.000,00
Totale	€ 3.840.000,00

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2017

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO
Realizzazione Centro Polisportivo di S. Giovanni – 1° Lotto 1° Stralcio	€ 722.478,00
Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamenti normative Stadio N. Rocco	€ 204.810,00
Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamenti alle normative dello Stadio Nereo Rocco, Lotto 1: interventi sugli spalti	€ 749.418,00
Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamenti alle normative dello Stadio Nereo Rocco, Lotto 2: interventi sul campo di gioco e zona spogliatoi	€ 505.440,00
Ristrutturazione, riqualificazione e adeguamenti alle normative dello Stadio Nereo Rocco, Lotto 3: interventi tra spalti e campo di gioco	€ 415.995,00
Interventi di completamento di parte della tribuna coperta dello Stadio Grezar.	€ 835.884,00
Opicina	€ 172.003,00
Lavori di messa in sicurezza strutturale e sistemazione facciate - 2° lotto della Chiesa di S. Antonio Nuovo	€ 772.577,00
Cappella di San Rocco: consolidamento strutturale tetto, facciate e restauri interni	€ 447.568,00
Demolizione ex caserma di Roiano	€ 966.355,00
Palazzo Biserini: restauro e riqualificazione piano terra nell'ambito del PISUS	€ 2.500.000,00
Lavori ex caserma Beleno – Il lotto	€ 840.000,00
Totale	€ 9.132.528,00

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2018

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO
Realizzazione di un parcheggio sul terrapieno di Barcola	€ 352.250,00
Realizzazione di un Urban Center per Imprese dedicato a soluzioni innovative legate alla Salute, incluso nel programma POR-FESR 2014-2020	€ 994.632,00
Stadio N. Rocco abbattimento delle barriere ed altri interventi per la messa in sicurezza e l'adeguamento	€ 1.038.089,5
Affidamento in concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo Centro Congressi	€ 8.887.000,00
Rifacimento campo sportivo in erba Polisportiva Opicina	€ 420.000,00
Manutenzione straordinaria sottopassaggi stradali	€ 200.000,00
Via Franca: risanamento facciate e tetto	€ 553.304,00
Nuovo centro civico in via dei Macelli	€ 231.405,00
Programma Innovativo Trieste Nord - Riqualficazione Piazza Libertà	€ 4.396.629,00
Ex Pescheria guaina fotovoltaica	€ 500.000,00
Ex Carli soffitte e ascensore	€ 700.000,00
Totale	€ 15.888.388,00

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO
residenziali - interventi sulla viabilità di via Marchesetti	€ 597.672,00
residenziali - interventi sulla viabilità di via Forlanini	€ 605.268,00
Impianti sportivi- Manutenzione straordinaria ed adeguamenti normative e sicurezza	€ 665.610,00
Miglioramento fruibilità e del decoro urbano del Parco di Villa Revoltella	€ 515.332,00
Interventi di ristrutturazione e riqualficazione impianti sportivi /Primorec, Chiarbola ed altri.	€ 370.000,00
Porto Vecchio Riqualficazione della viabilita' e infrastrutturazione dell'area del polo museale 1- Lotto	€ 3.573.559,00
Polo Museale del Porto Vecchio – Magazzino 26 – realizzazione del nuovo Museo del Mare	€ 897.753,00

Trenovia Trieste Opicina - Manutenzioni straordinarie	€ 1.061.760,00
Stadio Rocco – Sistemazioni esterne ed opere accessorie	€ 500.000,00
Stadio Rocco – Installazione Maxi Schermi	€ 300.000,00
PRIUS B.2 – Riqualficazione energetica complesso scolastico via Forlanini	€ 699.914,00
Asilo ex Tuttibimbi di via Caboro	€ 995.000,00
Realizzazione spazi di coabitazione sociale in casa Capon	€ 300.000,00
PORFESR - efficientamento energetico casa di riposo di Via Marchesetti	€ 1.500.000,00
Totale	€ 11.781.871,00

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2020

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO
Adeguamento norme prevenzione incendi nella scuola primaria E. Morpurgo	€ 650.864,00
Porto Vecchio Magazzino 26 Riqualficazione dell'ala sinistra per ampliamento spazio espositivo	€ 906.879,00
Realizzazione polo scientifico, museale e culturale nel Magazzino 26 del Porto Vecchio	€ 1.753.640,00
Campo San Luigi nuovi spogliatoi e Campo sportivo San Luigi nuovi spogliatoi completamento	€ 766.267,00
Trenovia Trieste Opicina - Manutenzioni straordinarie - anno 2019.	€ 906.235,00
Riqualficazione funzionale della Galleria di Montebello	€ 12.000.000,00
Ristrutturazione ed ampliamento dell'Acquario comunale	€ 1.494.000,00
Riqualficazione sede della Polstrada in cessione al Comune - Opere Principali, per realizzazione nido per l'infanzia, autorimessa seminterrata, locale commerciale e opere di sistemazione esterna	€ 5.441.517,00
Edifici scolastici – Interventi da emergenza sanitaria COVID-19	€ 650.000,00
Ex istituto Carducci – interventi di adeguamento	€ 450.000,00
Rifacimento manto in erba campo San Andrea	€ 450.000,00
Rifacimento campo sportivo Vesna	€ 700.000,00

Demolizione ex caserma Chiarle al fine della realizzazione di un Nuovo Asilo Nido collegato alla scuola elementare Nuvola Olga, nel rione di san Giovanni	€ 780.000,00
Ristrutturazione palazzina CAD	€ 1.120.000,00
Totale	€ 26.575.402,00

Gestione del territorio

Nell'anno 2016 è avvenuta la prima attivazione del portale dell'Edilizia per la sola parte front end e per alcuni procedimenti che poi sono stati implementati l'anno seguente. Nell'anno 2019, a seguito di un lavoro di implementazione e sviluppo dei processi eseguito tra il 2017 e il 2018, è avvenuto l'avvio del nuovo portale telematico edilizio che ha reso possibile la gestione completa delle pratiche edilizie, paesaggistiche, di accesso atti e impianti in modalità telematica, assieme alla modifica del regolamento edilizio, permettendo così il Servizio edilizia privata e residenziale pubblica, paesaggio di essere in linea con la digitalizzazione dei processi ai sensi del Codice Amministrazione Digitale.

Tale sviluppo è fondamentale per l'Amministrazione in termini di coerenza e adeguamento alle normative cui è sottoposta la Pubblica Amministrazione (vedi CAD ecc) ma allo stesso tempo ha permesso la progressiva dematerializzazione delle pratiche/atti pubblici, la creazione di archivi informatici con risparmio di spazi fisici dedicati e maggiore fruibilità e accessibilità dei dati in riferimento agli sviluppi di Sistemi informativi territoriali e alle pratiche di ricerche di archivio e accesso atti, il tutto nel rispetto delle norme in materia di privacy e protezione del dato. A livello operativo, la gestione telematica opera in tutta sicurezza permettendo la conservazione dei documenti e la loro fascicolazione anche in ordine all'anticorruzione e soprattutto ha reso possibile lavorare in modalità agile sia all'utenza esterna che agli operatori interni, in situazioni di emergenza sanitaria come quella attualmente in corso per il Covid-2019.

A tal proposito si fa rilevare come grazie alla gestione telematica del Portale l'attività non ha subito battute di arresto, così come lo dimostrano i dati sotto riportati, nonostante il lockdown che ha immobilizzato l'economia edilizia a seguito di chiusura dei cantieri e le attività trasversali.

Con la fine del 2020 e l'inizio del 2021 e grazie alle agevolazioni statali es. ecobonus, sismabonus, bonus facciate ecc.. si registra che l'attività è in forte ricrescita

Inoltre continua il processo di semplificazione legato alla digitalizzazione soprattutto in questo momento di ripresa economica guardando sempre al cittadino, producendo già in questi primi tre mesi del 2021 delle delibere riguardanti linee guida per interventi legati al risparmio energetico a favore dell'utenza proprio in virtù delle agevolazioni su riportate, e cambio procedura impianti in conformità alle nuove disposizioni legislative, sgravando così il cittadino da incombenze economiche legate ad attività burocratiche di mero deposito con conseguente facilitazione di presentazione e comunicazione con l'Amministrazione da parte dei professionisti e addetti ai lavori, che ha ottenuto note di apprezzamento da parte di Ordini e collegi professionali e associazioni di categoria.

Dati relativi alla Gestione del Territorio

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
DIA/CILA e SCIA	868	1248	1649	1545	1646
Accesso atti esperiti	36	711	810	1157	1704
CILA dal 1/01 al 31/03	-	102	201	233	274
Agibilità rilasciate/SCA	512	340	946	680	1937
Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate e accertamenti compatibilità rilasciati	563	575	567	442	468
Permessi di costruire + SCIA alternativa al PDC	172	374	313	215	224

Istruzione pubblica

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alle strutture, nell'attuale consistenza (tratti dall'ultimo Documento Unico di Programmazione dell'Ente) nonché sul servizio offerto

Strutture	Numero strutture	Numero posti occupati
Nidi d'infanzia	18	765
Spazi gioco e sezioni Primavera	5	68
Asili Nido convenzionati	15	195
Ricreatori	12	457 /2660 *
SIS (Servizio integrativo scolastico)	14	1196 / 1408 *
scuola dell'infanzia comunali	29	2197 / 2361 *
scuola dell'infanzia statali	30	985
scuola dell'infanzia private/paritarie	13	707
scuole primarie statali	43	6787
scuole primarie private/paritarie	7	785
scuole secondarie statali di 1° grado	22	4926
scuole secondarie statali di 2° grado	18	8213
scuole secondarie private/paritarie di 1° grado	2	110
scuole secondarie private/paritarie di 2° grado	0	0

* la differenza tra i posti occupati nell'anno in corso e i posti normalmente a disposizione è in relazione ai vincoli posti dalle misure di contenimento del contagio da covid-19 a valere sull'anno educativo e scolastico 2020/2021 e sino al termine dell'emergenza sanitaria

Servizio	
Ricreatori	Nel 2017 è stato introdotto per il servizio di Integrazione Scolastica (SIS) l'overbooking del 10% sui rapporti numerici in essere, ampliando di fatto l'offerta. Nel corso del mandato sono stati inoltre attivati, in accordo con le scuole statali di riferimento, diversi percorsi specifici di doposcuola nei ricreatori integrati con servizi mensa organizzati dalle scuole, che hanno ampliato l'offerta di accoglienza in risposta al bisogno di ininterrotti tempi di cura manifestato dalle famiglie. E' stata reintrodotta la storica tariffa simbolica di 12,00 euro/anno per la frequenza del servizio.
Ricrestate Centro estivo	Ricrestate, lo storico servizio estivo dei Ricreatori comunali, è fruito in media da quasi 3000 bambini e ragazzi e costituisce la principale offerta pubblica di tempo ludico-sportivo per le fasce di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel 2020 l'offerta è stata significativamente potenziata con la collaborazione del CONI e del terzo settore sportivo, per garantire i livelli di offerta anche nel periodo di emergenza COVID-19. I centri estivi comunali sono attività organizzate rivolte ai bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e primaria. E' stato progressivamente aumentato il numero di sedi di centro estivo (da 13 anno 2016 a 16 anno 2020) nonché l'offerta complessiva di posti soprattutto per i bambini in età di nido d'infanzia, per i quali l'offerta pubblica rappresenta di fatto l'unica esperienza estiva non destinata ai soli utenti invernali.
Mensa	Garantito il servizio mensa ai bambini di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia comunale e statale, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, compreso il SIS e i centri estivi comunali
Nido	Aumento dei posti convenzionati a disposizione delle famiglie portandoli agli attuali n°198 (a fronte di n° 176 dell'anno 2016)
Scuole dell'infanzia	Le n. 30 scuole dell'infanzia del Comune di Trieste sono tradizionalmente l'offerta di punta dei servizi educativi e scolastici comunali, integrando sostanzialmente l'offerta statale con investimenti corposi in materia di personale e di risorse dedicate.

Ciclo dei rifiuti e ambiente

Negli ultimi anni è stato possibile assistere a una rapida crescita della raccolta differenziata a Trieste che dal 27,99% del 2013 ha raggiunto nel 2019 punte mensili di 44,18%. Si tratta di una crescita di più di 16 punti percentuali in soli 7 anni: oltre a corrispondere ad un aumento di più di 2 punti percentuali all'anno, il dato evidenzia un miglioramento costante della raccolta differenziata triestina.

Risulta inoltre utile un confronto con gli altri capoluoghi italiani con una popolazione superiore ai 200 mila abitanti: i dati ISPRA relativi al 2018 mostrano una media di raccolta differenziata del 40,72% in cui Trieste si colloca positivamente con il 42,11%. Al fine di continuare a progredire in questo circolo virtuoso, è stato costantemente implementato e diffuso il numero delle batterie per la raccolta differenziata e del verde.

Percentuale raccolta differenziata rifiuti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
% raccolta differenziata	39,10	41,10	41,55	44,75	44,93

Sociale

A partire dall'annualità 2016, stante l'aumentato afflusso di persone agli sportelli del Servizio Sociale, a seguito dell'introduzione delle nuove misure regionali e statali di sostegno al reddito, sono stati potenziati gli sportelli per l'accoglienza presso le sedi territoriali del Servizio ed è stato implementato anche il personale addetto agli sportelli della sede centrale. Sono stati istituiti un numero telefonico dedicato ed uno specifico sportello informativo sulle singole posizioni dei richiedenti MIA e SIA gestito in collaborazione con la Regione.

A seguito dell'introduzione della nuova misura statale Rei e nella prospettiva dell'integrazione delle diverse misure, sono stati attivati contatti con i vertici INPS per la costituzione di nuovi punti informativi.

Nel 2018 è stato bandito l'appalto per lo Sportello per l'accesso; è stato inoltre attuata la collaborazione sperimentale con i CAF per la realizzazione di uno sportello integrato.

Nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, sono state potenziate le iniziative idonee a favorire l'accesso, il contatto e l'informazione della cittadinanza quali l'aggiornamento della Carta dei Servizi e dei diversi strumenti informativi sui servizi, in particolare delle pagine web della Rete Civica dedicate al Sociale, al fine di facilitarne la consultazione all'utenza.

Nel 2020 è stato inaugurato il nuovo profilo Facebook del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali.

La situazione pandemica ha influito nell'erogazione dei servizi che hanno visto riorganizzazioni, ma anche rallentamenti a tutela degli assistiti stessi (es. gli ingressi nelle strutture di tutte le tipologie) o dovute al contesto economico (es. diminuzione delle borse lavoro, in quanto molte attività economiche che accoglievano borse lavoro e hanno subito i contraccolpi dovuti alle chiusure).

I dati relativi all'assistenza economica evidenziano un incremento del beneficiari nello specifico nel biennio 2019-2020: la pandemia ha sicuramente incrementato le situazioni di difficoltà economica. L'aumento ha interessato in particolare i cittadini italiani, mentre non è stato così consistente tra gli stranieri. Emergono quindi nuove situazioni di sofferenza. Si tenga presente che nel corso del 2020 il Comune di Trieste è stato impegnato anche nella distribuzione dei buoni spesa per l'emergenza Covid che ha interessato circa 3.800 nuclei familiari.

Assistenza economica: cittadini residenti

	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019	Valore 2020
n° domande accolte nell'anno	1.852,00	1.035,00	1.312,00	1.824,00	2.692,00

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

importo complessivo erogato per sussidi	746.071,66	736.439,04	805.693,37	1.340.685,44	1.697.611,21
nuclei assistiti nell'anno	510,00	518,00	630,00	1.509,00	1.515,00
n° utenti beneficiari	1.170,00	987,00	1.009,00	1.018,00	1.560,00
n° domande presentate nell'anno	2.146,00	1.653,00	1.877,00	nd	2.892,00

Assistenza economica: stranieri residenti

	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019	Valore 2020
n° domande presentate nell'anno	1.252,00	1.109,00	1.392,00	914,00	958,00
n° domande accolte nell'anno	1.082,00	1.035,00	1.312,00	815,00	871,00
Importo complessivo erogato per sussidi	539.201,17	581.664,84	685.417,13	517.364,15	538.367,37
Nuclei assistiti nell'anno	315,00	343,00	445,00	390,00	430,00
Numero utenti beneficiari	681,00	638,00	748,00	405,00	449,00

Si registra un incremento di spesa e di utenza il dato sul FAP sia anziani sia disabili: questo testimonia il continuo impegno dei servizi sociali nel far fronte alle difficoltà relative alla perdita dell'autosufficienza garantendo in molti casi la permanenza a domicilio di persone con problematiche anche complesse e forte compromissione dell'autonomia. Nel 2020, anche la situazione pandemica ha portato le famiglie a privilegiare questa scelta, stante la difficile situazione delle strutture residenziali

Assistenza economica: Fondo per l'Autonomia Possibile

	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019	Valore 2020
N° progetti FAP domiciliare	29,00	37,00	45,00	56,00	79,00
N° utenti di servizio domiciliare beneficiari	19,00	22,00	44,00	36,00	43,00
N° progetti a favore di anziani	1.562,00	1.626,00	1.720,00	1.929,00	2.383,00
n° anziani beneficiari	1.003,00	1.142,00	1.090,00	1.224,00	1.348,00

Assistenza economica: Fondo per l'Autonomia Possibile

	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019	Valore 2020
n° progetti a favore di disabili adulti	352,00	384,00	399,00	409,00	426,00
n° progetti a favore di disabili minori	23,00	28,00	25,00	35,00	40,00
N° disabili adulti beneficiari	185,00	221,00	214,00	216,00	223,00
Importo complessivo adulti disabili erogato per sussidi	1.508.082,63	1.609.477,71	1.901.564,47	2.510.774,02	2.929.336,23
N° utenti minori disabili beneficiari	14,00	16,00	15,00	23,00	22,00
Importo complessivo minori disabili erogato per sussidi	43.717,80	62.152,32	59.361,36	116.564,48	85.081,88

Turismo

Nell'anno 2019 nel Comune di Trieste si sono registrate 1.008.303 presenze turistiche, superando l'importante traguardo del milione di presenze annue al quale l'Amministrazione mirava fin dall'insediamento nel 2016. Il costante aumento del flusso turistico degli ultimi anni ha consolidato il ruolo di prim'ordine della città quale luogo di attrazione del Friuli Venezia Giulia a livello nazionale e internazionale, a fianco dei consolidati luoghi regionali di villeggiatura stagionale, estiva e invernale.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, con le conseguenti limitazioni agli spostamenti, ha purtroppo ridotto drasticamente il flusso annuale delle presenze turistiche, quasi dimezzandolo, interrompendo imprevedibilmente il positivo trend di crescita registrato fino alle festività natalizie del 2019.

Ciò nonostante si rilevano alcuni segnali positivi che fanno ben sperare sulla fiducia riposta in questo settore e sulla ripresa degli investimenti nel momento in cui si uscirà dalla pandemia

L'attività mirata alla promozione e sviluppo turistico della città si è svolta lungo diverse direttrici, secondo gli indirizzi e i macro temi strategici individuati dalla Giunta fin dal 2016 con la deliberazione n. 523/2016.

La grande svolta è avvenuta nel 2018, con l'istituzione - a decorrere dal 1° giugno - dell'imposta di soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi migliorativi dell'offerta turistica, in base alle intese raggiunte in seno al Tavolo Tecnico del Turismo, composto dal Comune, PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive. Con la destinazione del gettito suddivisa in tre filoni - Infrastrutture, Eventi e Promozione - è stato possibile sia dare copertura e implementare iniziative già consolidate, sia sviluppare nuovi asset.

Si rinvia alla trattazione di dettaglio (allegato alla presente Relazione) per il riepilogo delle principali attività in punto:

- eventi
- crocieristica

- itinerari turistici
- marketing territoriale
- informazione turistica

3.1.2. Controllo strategico

All'interno dell'**allegato 2** del presente documento vengono riepilogate le principali azioni svolte con riferimento alle Linee Programmatiche di Mandato 2016-2021 elaborate dal Sindaco ed approvate con deliberazione consiliare n° 50 dd. 13/7/2016.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione adottato dall'ente, in continua evoluzione per quanto riguarda specifici aspetti, pur in un quadro complessivo omogeneo che tiene conto dei principi relativi al contraddittorio, conoscibilità ed oggettivazione dei fattori comportamentali, differisce a seconda delle categorie di valutati di riferimento (dipendenti non titolari di PO, dirigenti, posizioni organizzative) rispetto alla tipologia di obiettivi e alla diversa incidenza percentuale tra obiettivi e prestazioni comportamentali sul punteggio totale di valutazione.

La valutazione dei dirigenti avviene mediante procedure che garantiscono trasparenza ed oggettività, in riferimento esclusivamente ad elementi predeterminati e misurabili, che costituiscono il risultato di procedure di negoziazione fra i soggetti deputati all'assegnazione degli obiettivi ed i soggetti responsabili del loro conseguimento.

Il metodo utilizzato è stato approvato dall'Amministrazione, previa concertazione con i soggetti sindacali.

La valutazione riguarda il raggiungimento degli obiettivi e le prestazioni comportamentali che pesano sulla determinazione del risultato complessivo rispettivamente per il 60% ed il 40%.

L'assegnazione degli obiettivi e la determinazione delle risorse necessarie per conseguirli, la determinazione del peso degli stessi e dei relativi indicatori per la valutazione del risultato avviene annualmente attraverso il PEG.

La verifica del conseguimento degli obiettivi viene effettuata sulla base delle risultanze del controllo di gestione; la valutazione delle prestazioni comportamentali viene effettuata dal Direttore sovraordinato (per gli apicali dal Segretario/Direttore Generale) e successivamente validata dall'OIV.

Concorrono alla determinazione del giudizio complessivo assegnato ai singoli dirigenti, in esito alla valutazione finale, anche alcuni fattori negativi (cd "hygiene factor") che incidono, sul totale realizzato dal dirigente rispetto ai due principali parametri degli obiettivi e dei comportamenti (competenze organizzative), con delle penalizzazioni di punteggio, in proporzione alla misura delle inadempienze registrate relativamente alle singole fattispecie previste. In particolare, si tratta di forme di responsabilità dirigenziale imposte direttamente dalla legge come ad es. il mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, la mancata partecipazione alle conferenze di servizio, la stipula di contratti di collaborazione nelle ipotesi vietate dalla legge, la violazione di norme imperative riguardanti le assunzioni etc etc, al cui realizzarsi discendono punteggi negativi preventivamente stabiliti.

Per i funzionari incaricati di posizione organizzativa vige analoga procedura di valutazione che prevede però un diverso rapporto tra obiettivi (80%) e comportamenti (20%) sul totale del punteggio di valutazione. Gli obiettivi assegnati alle posizioni organizzative coincidono pro

quota con quelli assegnati al dirigente con i documenti formali di programmazione. Anche per il personale non titolare di posizione organizzativa o di incarico dirigenziale, il metodo applicato prevede una valutazione sulle competenze e sul raggiungimento degli obiettivi con lo scopo del miglioramento dei servizi e della valorizzazione del merito in un'ottica di pari opportunità.

Nel corso del mandato, è stato consolidato il processo di valutazione individuale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. Dirigenti, responsabili di posizione organizzativa e quadri intermedi, sono stati supportati nell'applicazione del metodo dalla Psicologa del Lavoro mediante lo Sportello Valutazione, al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della premialità all'interno dell'Ente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il controllo sulle società partecipate, ampiamente disciplinato nell'ambito del regolamento dei controlli interni, viene effettuato dal Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie relativamente alle seguenti materie:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società;
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sui servizi ed attività svolti tramite le società partecipate viene effettuato dai Servizi e Dipartimenti competenti cui, in particolare, spettano le verifiche:

- sui contratti di servizio;
- sulla qualità dei servizi.

Sul piano operativo il controllo sulle società partecipate si realizzerà in due momenti distinti e collegati tra loro:

- predisposizione in fase di bilancio preventivo o in fase di adozione del provvedimento annuale di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di una serie di indicatori per la misurazione della performance di bilancio delle società partecipate che sarà loro comunicata
- valutazione degli esiti del monitoraggio su tali indicatori, in fase di adozione del bilancio consolidato.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	360.176.255,01	354.471.386,08	345.442.687,88	352.407.131,75	341.740.990,78	-5,12%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.703.855,54	18.839.847,03	91.013.054,55	27.271.406,61	41.183.579,93	162,25%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	21.630.363,30	15.566.363,83	9.718.404,30	13.180.601,26	5.625.015,36	-73,99%
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	904.660,00	2.400.000,00	450.000,00	1.400.000,00	5.700.000,00	530,07%
TOTALE	398.415.133,85	391.277.596,94	446.624.146,73	394.259.139,62	394.249.586,07	-1,05%

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	341.781.974,99	331.064.080,81	320.413.952,75	329.285.371,67	303.201.176,92	-11,29%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	27.690.419,55	26.520.766,24	100.194.189,93	40.904.032,18	48.872.997,11	76,50%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	21.749.377,39	90.497,17	236.965,25	312.786,10	5.092.720,77	-76,58%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	16.707.319,47	22.327.743,61	28.570.636,20	12.118.865,25	3.916.860,16	-76,56%
TOTALE	407.929.091,40	380.003.087,83	449.415.744,13	382.621.055,20	361.083.754,96	-11,48%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.179.331,63	125.704.973,87	46.710.695,70	51.471.673,60	48.077.289,91	-48,95%

TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.179.331,63	125.704.973,87	46.710.695,70	51.471.673,60	48.077.289,91	-48,95%
---	---------------	----------------	---------------	---------------	---------------	---------

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Entrata tit.1	114.100.648,05	114.469.848,06	114.601.619,64	114.615.174,80	110.852.794,52
Entrata tit.2	184.574.695,49	174.716.901,10	169.690.117,57	178.086.953,17	186.467.836,93
Entrata tit.3	61.500.911,47	65.284.636,92	61.150.950,67	59.705.003,78	44.420.359,33
FPV di entrata corrente	14.444.450,90	11.003.110,21	6.287.621,15	7.918.085,83	5.803.265,57
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti	1.114.288,13	4.593.376,09	18.809.000,88	5.368.936,67	6.431.729,98
Totale entrate	375.734.994,04	370.067.872,38	370.539.309,91	365.694.154,25	353.975.986,33
Spesa tit.1	-341.781.974,99	-331.064.080,81	-320.413.952,75	-329.285.371,67	-303.201.176,92
Spesa tit.4	-16.707.319,47	-22.327.743,61	-28.570.636,20	-12.118.865,25	-3.916.860,16
FPV di spesa corrente	-11.003.110,21	-6.287.621,15	-7.918.085,83	-5.803.265,57	-10.864.264,73
Totale spese	-369.492.404,67	-359.679.445,57	-356.902.674,78	-347.207.502,49	-317.982.301,81
SALDO	6.242.589,37	10.388.426,81	13.636.635,13	18.486.651,76	35.993.684,52
Spese tit. 2.04 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-20.050,00	0,00	0,00
Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento	-2.799.749,86	-4.372.795,86	-2.502.425,47	-5.972.052,98	-12.896.154,36
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti)	0,00	3.978.800,65	0,00	0,00	0,00
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	2.104.953,16	6.231.387,11	5.715.061,80	5.121.750,69	4.511.987,97
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	5.547.792,67	16.225.818,71	16.829.221,46	17.636.349,47	27.609.518,13
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio	0,00	0,00	0,00	-8.266.399,16	-10.794.083,74

Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	0,00	0,00	-4.256.577,61	-10.929.377,11
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	-3.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	5.547.792,67	16.225.818,71	16.829.221,46	2.113.372,70	7.886.057,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Entrata tit.4	15.703.855,54	18.839.847,03	91.013.054,55	27.271.406,61	41.183.579,93
Entrata tit.5	21.630.363,30	15.566.363,83	9.718.404,30	13.180.601,26	5.625.015,36
Entrata tit.6	904.660,00	2.400.000,00	450.000,00	1.400.000,00	5.700.000,00
FPV parte entrata per investimenti	63.595.222,16	41.729.532,01	49.416.010,76	47.512.137,88	57.300.298,20
Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento	14.801.072,22	13.948.924,50	19.170.370,22	34.057.723,94	31.972.697,73
Totale entrate	116.635.173,22	92.484.667,37	169.767.839,83	123.421.869,69	141.781.591,22
Spesa tit.2	-27.690.419,55	-26.520.766,24	-100.194.189,93	-40.904.032,18	-48.872.997,11
FPV di spesa per investimenti	-41.729.532,01	-49.416.010,76	-47.512.137,88	-57.300.298,20	-53.507.049,50
Totale spese	-69.419.951,56	-75.936.777,00	-147.706.327,81	-98.204.330,38	-102380046,61
SALDO	47.215.221,66	16.547.890,37	22.061.512,02	25.217.539,31	39.401.544,61
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	-2.104.953,16	-6.231.387,11	-5.715.061,80	-5.121.750,69	-4.511.987,97

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	-3.978.800,65	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	2.799.749,86	4.372.795,86	2.502.425,47	5.972.052,98	12.896.154,36

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	-3.978.800,65	0,00	0,00	0,00
contabili					
Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	-74.585,41	-85.497,17	-70.209,82	-50.818,10	-66.983,76
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine	-166.666,66	-166.666,66	-166.666,66	-166.666,66	-20.831,60
Entrate tit. 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-21.389.111,23	0,00	0,00	0,00	-5.000.000,00
Spese tit. 2.04 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	20.050,00	0,00	0,00
Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie	-5.000,00	-5.000,00	-175.075,00	-261.968,00	-500,00
SALDO PARTE INVESTIMENTI	26.274.655,06	10.453.334,64	18.456.974,21	25.588.388,84	42.697.395,64

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2016

Riscossioni	(+)	369.402.093,79
Pagamenti	(-)	379.652.657,71
<i>Differenza</i>	(+)	-10.250.563,92
Residui attivi	(+)	123.192.371,69
Residui passivi	(-)	122.455.765,32
<i>Differenza</i>		736.606,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-9.513.957,55

ANNO 2017

Riscossioni	(+)	426.702.795,17
Pagamenti	(-)	420.535.860,75
<i>Differenza</i>	(+)	6.166.934,42
Residui attivi	(+)	90.279.775,64
Residui passivi	(-)	85.172.200,95
<i>Differenza</i>		5.107.574,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.274.509,11

ANNO 2018

Riscossioni	(+)	397.185.293,68
Pagamenti	(-)	396.487.746,36
<i>Differenza</i>	(+)	697.547,32
Residui attivi	(+)	96.149.548,75
Residui passivi	(-)	99.638.693,47
Differenza		-3.489.144,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-2.791.597,40

ANNO 2019

Riscossioni	(+)	380.278.515,86
Pagamenti	(-)	354.943.817,29
<i>Differenza</i>	(+)	25.334.698,57
Residui attivi	(+)	65.452.297,36
Residui passivi	(-)	79.148.911,51
Differenza		-13.696.614,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.638.084,42

ANNO 2020

Riscossioni	(+)	381.452.489,12
Pagamenti	(-)	325.213.491,40
<i>Differenza</i>	(+)	56.238.997,72
Residui attivi	(+)	60.575.732,86
Residui passivi	(-)	83.947.553,47
Differenza		-23.371.820,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		32.867.177,11

Determinazione dell'avanzo di amministrazione nel periodo di riferimento

Determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2016		165.174.011,11			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	15.915.360,35		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	14.444.450,90				
F.P.V. parte capitale	63.595.222,16				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.100.648,05	109.290.726,11	Tit.1 - Spese correnti	341.781.974,99	330.631.155,32
Tit.2 - Trasf.correnti	184.574.695,49	144.630.290,41	FPV di parte corrente	11.003.110,21	
Tit.3 - Entrate extratributarie	61.500.911,47	62.778.379,16	Tit.2 - Spese in c/capitale	27.690.419,55	21.969.641,41

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

Tit.4 - Entrate C/capitale	15.703.855,54	10.738.671,91	F.P.V. in c/capitale	41.729.532,01	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	21.630.363,30	4.165.719,44	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	21.749.377,39	21.810.093,17
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 397.510.473,85	€ 331.603.78703	TOTALE SPESE FINALI	€ 443.954.414,15	€ 374.410.88990
Tit.6 - Accensione di prestiti	904.660,00	22.372.601,67	Tit.4 - Rimborso di prestiti	16.707.319,47	9.928.000,34
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	94.179.331,63	84.337.046,66	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	94.179.331,63	85.115.686,93
Totale entrate dell'esercizio	492.594.465,48	438.313.435,36	Totale spese dell'esercizio	538.133.745,78	469.454.577,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 586.549.498,89	€ 603.487.446,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 554.841.065,25	€ 469.454.577,17
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 31.708.433,64	€ 134.032.869,30
TOTALE A PAREGGIO	€ 586.549.498,89	€ 603.487.446,47	TOTALE A PAREGGIO	€ 586.549.498,89	€ 603.487.446,47

Determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2016		134.032.869,30			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	18.542.300,59		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	11.003.110,21				
F.P.V. parte capitale	41.729.532,01				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.469.848,06	108.918.901,98	Tit.1 - Spese correnti	331.064.080,81	361.600.945,63
Tit.2 - Trasf.correnti	174.716.901,10	200.294.104,38	FPV di parte corrente	4.188.057,12	
Tit.3 - Entrate extratributarie	65.284.636,92	58.578.215,10	Tit.2 - Spese in c/capitale	26.620.766,24	23.793.563,42
Tit.4 - Entrate C/capitale	18.939.847,03	19.005.912,40	F.P.V. in c/capitale	52.006.878,58	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	15.566.363,83	19.563.762,52	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	90.497,17	85.548,50
Totale entrate finali	€ 388.977.596,94	€ 406.360.89638	Totale spese finali	€ 413.970.279,92	€ 385.480.05755
Tit.6 - Accensione di prestiti	2.400.000,00	0,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	22.327.743,61	26.930.063,25
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	125.704.973,87	115.319.528,09	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	125.704.973,87	113.984.044,07
Totale entrate dell'esercizio	€ 517.082.570,81	€ 521680.424,47	Totale spese dell'esercizio	€ 562.002.997,40	€ 526.394.164,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 562.002.997,40	€ 526.394.164,87
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 26.354.516,22	€ 129.319.128,90
TOTALE A PAREGGIO	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77	TOTALE A PAREGGIO	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77

Determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2018		129.319.128,90			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	37.979.371,10		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	6.287.621,15				
F.P.V. parte capitale	49.416.010,76				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.601.619,64	110.618.788,72	Tit.1 - Spese correnti	320.413.952,75	286.442.478,27
Tit.2 - Trasn. correnti	169.690.117,57	151.977.757,68	FPV di parte corrente	7.918.085,83	
Tit.3 - Entrate extratributarie	61.150.950,67	57.394.792,13	Tit.2 - Spese in c/capitale	100.194.189,93	95.518.102,20
Tit.4 - Entrate C/capitale	91.013.054,55	84.304.933,08	F.P.V. in c/capitale	47.712.137,88	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	9.718.404,30	12.319.814,22	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	236.965,25	242.047,02
Totale entrate finali	€ 446.174.146,73	€ 416.616.085,83	Totale spese finali	€ 476.475.331,64	€ 382.202.627,49
Tit.6 - Accensione di prestiti	450.000,00	2.400.000,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	28.570.636,20	30.747.635,69
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da istituto.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	46.710.695,70	46.947.260,39	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	46.710.695,70	48.415.771,55
Totale entrate dell'esercizio	€ 493.334.842,43	€ 465963.346,22	Totale spese dell'esercizio	€ 551.756.663,54	€ 461.366.034,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 587.017.845,44	€ 595.282.475,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 551.756.663,54	€ 461.366.034,73
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 35.261.181,90	€ 133.916.440,39
TOTALE A PAREGGIO	€ 587.017.845,44	€ 595.282.475,12	TOTALE A PAREGGIO	€ 587.017.845,44	€ 595.282.475,12

Determinazione dell'avanzo di amministrazione 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2019		133.916.440,39			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	39.426.660,61		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	7.918.085,83				
F.P.V. parte capitale	47.512.137,88				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.615.174,80	115.569.378,76	Tit.1 - Spese correnti	329.285.371,67	386.325.866,24
Tit.2 - Trasf.correnti	178.086.953,17	249.064.058,97	FPV di parte corrente	5.803.265,57	
Tit.3 - Entrate extratributarie	59.705.003,78	55.927.064,51	Tit.2 - Spese in c/capitale	40.904.032,18	35.555.874,13
Tit.4 - Entrate C/capitale	27.271.406,61	22.046.851,58	F.P.V. in c/capitale	57.300.298,20	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	13180601,26	15.207.790,44	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	312.786,10	50.141,82
Totale entrate finali	€ 392.859.139,62	€ 457.815.144,26	Totale spese finali	€ 433.605.753,72	€ 421.931.882,19
Tit.6 - Accensione di prestiti	1.400.000,00	450.000,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	12.118.865,25	12.118.865,25
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	51.471.673,60	48.557.355,45	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	51.471.673,60	48.676.631,11
Totale entrate dell'esercizio	€ 445.730.813,22	€ 506822.499,71	Totale spese dell'esercizio	€ 497.196.292,57	€ 482.727.378,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 497.196.292,57	€ 482.727.378,55
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00		AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 43.391.404,97	€ 158.011.561,55
TOTALE A PAREGGIO	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10	TOTALE A PAREGGIO	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10

Determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2020		158.011.561,55			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	38.404.427,71		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	5.803.265,57				
F.P.V. parte capitale	57.300.298,20				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	110.852.794,52	109.984.702,94	Tit.1 - Spese correnti	303.201.176,92	286.543.189,95
Tit.2 - Trasf.correnti	186.467.836,93	188.678.232,56	FPV di parte corrente	10.864.264,73	
Tit.3 - Entrate extratributarie	44.420.359,33	47.729.940,55	Tit.2 - Spese in c/capitale	48.872.997,11	42.114.209,76
Tit.4 - Entrate C/capitale	41.183.579,93	32.177.726,55	F.P.V. in c/capitale	53.507.049,50	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	5.625.015,36	2.665.581,71	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.092.720,77	5.090.023,55
Totale entrate finali	388.549.586,07	381.236.184,31	Totale spese finali	421.538.209,03	333.747.423,26
Tit.6 - Accensione di prestiti	5.700.000,00	6.400.000,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	3.916.860,16	3.916.860,16
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	48.077.289,91	47.436.127,25	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	48.077.289,91	47.442.931,63
Totale entrate dell'esercizio	442.326.875,98	435.072.311,56	Totale spese dell'esercizio	473.532.359,10	385.107.215,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	543.834.867,46	593.083.873,11	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	473.532.359,10	385.107.215,05
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	70.302.508,36	207.976.658,06
TOTALE A PAREGGIO	543.834.867,46	593.083.873,11	TOTALE A PAREGGIO	543.834.867,46	593.083.873,11

Composizione del Risultato di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Vincolato	58.583.042,74	65.742.078,61	67.462.128,19	50.770.202,43	72.201.768,13
Per spese in conto capitale	627.989,58	6.715.147,20	1.342.293,65	1.114.212,45	1.762.613,88
Parte accantonata	20.408.330,35	25.878.882,22	36.594.346,01	47.860.745,17	56.654.828,91
Non vincolato	3.132.483,00	3.399.075,57	2.935.806,26	9.322.631,89	9.682.925,23
Totale	82.751.845,67	101.735.183,60	108.334.574,11	109.067.791,94	140.302.136,15

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	134.032.869,30	129.319.128,90	133.916.440,39	158.011.561,55	207.976.658,06
Totale residui attivi finali	206.538.791,81	182.172.403,37	201.340.525,21	128.288.614,47	110.169.250,25
Totale residui passivi finali	205.087.173,22	154.052.716,76	171.492.167,78	114.128.820,31	113.472.457,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.003.110,21	6.287.621,15	7.918.085,83	5.803.265,57	10.864.264,73
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	41.729.532,01	49.416.010,76	47.512.137,88	57.300.298,20	53.507.049,50
Risultato di amministrazione	82.751.845,67	101.735.183,60	108.334.574,11	109.067.791,94	140.302.136,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo quota vincolata per spesa corrente	114.288,13	2.908.729,75	11.056.000,88	3.338.936,67	4.464.727,96
Utilizzo quota vincolata per investimenti	9.394.327,46	13.320.934,92	16.827.665,30	31.996.568,39	29.581.006,48
Totale Quota Vincolata	9.508.615,59	16.229.664,67	27.883.666,18	35.335.505,06	34.045.734,44
Utilizzo Quota Accantonata	0,00	41.301,13	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Quota destinata a Investimenti	5.406.744,76	627.989,58	6.715.000,00	1.158.589,19	849.289,65
Utilizzo quota disponibile per spesa corrente	1.000.000,00	1.643.345,21	1.038.000,00	2.030.000,00	1.967.002,02
Utilizzo quota disponibile per investimenti	0,00	0,00	2.342.704,92	902.566,36	1.542.401,60
Totale Quota Accantonata	1.000.000,00	1.643.345,21	3.380.704,92	2.932.566,36	3.509.403,62
Totale Avanzo Applicato	15.915.360,35	18.542.300,59	37.979.371,10	39.426.660,61	38.404.427,71

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

Residui attivi a rendiconto 2016:

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2016	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.277.917,62	20.424.943,38	4.171.622,52	0,00	30.449.540,14	10.024.596,76	25.234.865,32	35.259.462,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.036.190,21	8.183.590,56	4.496,32	0,00	50.040.686,53	41.857.095,97	48.127.995,64	89.985.091,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.338.385,99	16.440.983,47	632.090,23	0,00	32.970.476,22	16.529.492,75	15.163.515,78	31.693.008,53
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.542.446,56	672.119,35		83.011,56	2.459.435,00	1.787.315,65	5.637.302,98	7.424.618,63
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.175,36	17.697,05	0,00	0,00	59.175,36	41.478,31	17.482.340,91	17.523.819,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.584.758,77	21.467.941,67	0,00	1.116.817,10	21.467.941,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.810.506,77	1.704.066,09	0,00	0,00	14.810.506,77	13.106.440,68	11.546.351,06	24.652.791,74
TOTALE	148.649.381,28	68.911.341,57	4.808.209,07	1.199.828,66	152.257.761,69	83.346.420,12	123.192.371,69	206.538.791,81

Residui attivi a rendiconto 2020:

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Ma ggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2020	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.854.671,38	23.547.050,26	0,00	2.453.377,88	38.401.293,50	14.854.243,24	24.415.141,84	39.269.385,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.909.980,68	7.419.564,85	0,00	824.407,92	9.085.572,76	1.666.007,91	5.209.169,22	6.875.177,13
Titolo 3 - Entrate extratributari e	37.991.122,86	9.643.619,50	0,00	13.417.022,20	24.574.100,66	14.930.481,16	6.334.038,28	21.264.519,44
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	18.586.439,61	9.046.499,08	0,00	310.413,70	18.276.025,91	9.229.526,83	18.052.352,46	27.281.879,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.835.418,46	2.048.588,56	0,00	8.319,57	8.827.098,89	6.778.510,33	5.008.022,21	11.786.532,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.710.981,48	514.500,19	0,00	8.360.387,37	2.350.594,11	1.836.093,92	1.155.662,85	2.991.756,77
TOTALE	128.288.614,47	53.619.822,44	0,00	25.373.928,64	102.914.685,83	49.294.863,39	60.874.386,86	110.169.250,25

Residui passivi a rendiconto 2016:

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2016	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	145.985.334,75	76.386.234,53	0,00	4.100.755,34	141.884.579,41	65.498.344,88	87.537.054,20	153.035.399,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.861.159,82	4.911.780,45	0,00	357.371,00	7.503.788,82	2.592.008,37	10.632.558,59	13.224.566,96
Titolo 3 -Spese per incremento di attività finanziarie	60.848,88	60.848,88	0,00	0,00	60.848,88	0,00	133,10	133,10
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.779.319,13	6.779.319,13
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	22.984.110,25	8.443.055,60	0,00	0,00	22.984.110,25	14.541.054,65	17.506.700,30	32.047.754,95
TOTALE	176.891.453,70	89.801.919,46	0,00	4.458.126,34	172.433.327,36	82.631.407,90	122.455.765,32	205.087.173,22

Residui passivi a rendiconto 2020:

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2020	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	73.250.905,75	40.814.149,87	0,00	14.483.675,16	58.767.230,59	17.953.080,72	57.472.136,84	75.425.217,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.761.628,39	11.542.286,55	0,00	1.866.129,67	20.895.498,72	9.353.212,17	18.301.073,90	27.654.286,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	262.644,28	676,28	0,00	0,00	262.644,28	261.968,00	3.373,50	265.341,50
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	17.853.641,89	7.536.610,95	0,00	8.360.387,37	9.493.254,52	1.956.643,57	8.170.969,23	10.127.612,80
TOTALE	114.128.820,31	59.893.723,65	0,00	24.710.192,20	89.418.628,11	29.524.904,46	83.947.553,47	113.472.457,93

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	188.998,53	359.293,75	6.560.400,30	7.745.550,66	24.415.141,84	39.269.385,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	481.854,81	318.838,66	50.775,60	814.538,84	5.209.169,22	6.875.177,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.438.530,96	1.297.139,70	3.178.746,46	5.016.064,04	6.334.038,28	21.264.519,44
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	865.732,83	902.801,77	2.256.757,23	5.204.235,00	18.052.352,46	27.281.879,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.506.472,12	2.275,43	6.680,44	263.082,34	5.008.022,21	11.786.532,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	772.214,71	295.535,50	343.971,87	424.371,84	1.155.662,85	2.991.756,77
TOTALE	14.253.803,96	3.175.884,81	12.397.331,90	19.467.842,72	60.874.386,86	110.169.250,25

Residui passivi al 31.12.2020	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	5.709.154,28	2.196.284,60	2.672.354,74	7.375.287,10	57.472.136,84	75.425.217,56
Titolo 2 -						
Spese in conto capitale	1.841.372,76	2.358.337,15	700.011,07	4.453.491,19	18.301.073,90	27.654.286,07
Titolo 3 -						
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	261.968,00	3.373,50	265.341,50
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	810.053,44	327.866,31	371.860,38	446.863,44	8.170.969,23	10.127.612,80
TOTALE	8.360.580,48	4.882.488,06	3.744.226,19	12.537.609,73	83.947.553,47	113.472.457,93

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,01%	27,36%	25,79%	23,92%	19,80%

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titolo I	25.234.865,32	28.531.642,56	26.881.233,28	25.594.310,28	24.415.141,84
Residui attivi titolo III	15.163.515,78	20.646.738,14	18.443.853,36	16.111.398,30	6.334.038,28
TOTALE RESIDUI ATTIVI TITOLI I E III	40.398.381,10	49.178.380,70	45.325.086,64	41.705.708,58	30.749.180,12
Accertamenti entrate correnti titolo I	114.100.648,05	114.469.848,06	114.601.619,64	114.615.174,80	110.852.794,52
Accertamenti entrate correnti titolo III	61.500.911,47	65.284.636,92	61.150.950,67	59.705.003,78	44.420.359,33
TOTALE ACCERTAMENTI TITOLI I E III	175.601.559,52	179.754.484,98	175.752.570,31	174.320.178,58	155.273.153,85

5. Patto di stabilità interno

indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo di mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Trieste ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	142.478.370,00	123.292.159,00	95.091.914,00	85.257.583,00	87.974.490,00
Popolazione residente	203.767,00	203.871,00	203.800,00	202.598,00	200.908,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	699,22	604,76	466,59	420,82	437,88

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,23%	1,14%	1,02%	0,93%	0,85%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

Il comune non ha stipulato contratti di finanza derivata

6.4. Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Il comune non ha stipulato contratti di finanza derivata

7. Conto del Patrimonio in sintesi

7.1 Conto del Patrimonio anni 2016 e 2020.

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.062.071,10	Patrimonio netto	1.498.313.891,41
Immobilizzazioni materiali	1.743.291.314,93		
Immobilizzazioni finanziarie	169.430.935,06		
rimanenze	1.012.832,07		
crediti	188.785.603,75	Fondi rischi ed oneri	62.864.125,26
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	T.F.R.	0,00
Disponibilità liquide	151.487.345,52	Debiti	362.276.747,40
Ratei e risconti attivi	434.784,48	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	332.050.122,84
Totale	2.255.504.886,91	Totale	2.255.504.886,91

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	82.859,62	Patrimonio netto	1.840.749.598,78
Immobilizzazioni materiali	2.032.371.429,45	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	153.368.629,32	-	-
Rimanenze	942.285,29	-	-
Crediti	129.683.372,45	Fondi rischi ed oneri	94.623.732,36
Attività finanziarie non immobilizzate	-	T.F.R.	-
Disponibilità liquide	219.468.330,13	Debiti	227.822.857,87
Ratei e risconti	32.316,63	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	372.753.033,88
Totale	2.535.949.222,89	Totale	2.535.949.222,89

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2016

	CONTO ECONOMICO	2016
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	369.905.097,87
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	365.655.345,58
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.249.752,29
C1)	PROVENTI FINANZIARI	12.285.748,61
C2)	ONERI FINANZIARI	5.947.228,78
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.338.519,83
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.062.104,85
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	33.134.248,34
E2)	ONERI STRAORDINARI	940.246,66

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	32.194.001,68
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	41.720.168,95
	IMPOSTE	4.200.000,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	37.520.168,95

Anno 2017

	CONTO ECONOMICO	2017
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	353.749.858,45
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	338.132.955,20
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSIIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.616.903,25
C1)	PROVENTI FINANZIARI	10.944.927,23
C2)	ONERI FINANZIARI	6.383.829,62
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.561.097,61
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.698.766,34
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	103.443.815,34
E2)	ONERI STRAORDINARI	3.811.347,22
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	99.632.468,12
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	122.509.235,32
	IMPOSTE	4.200.000,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	118.309.235,32

Anno 2018

	CONTO ECONOMICO	2018
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	357.036.007,97
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	337.041.167,55
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSIIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.994.840,42
C1)	PROVENTI FINANZIARI	10.423.640,56
C2)	ONERI FINANZIARI	4.689.110,68
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.734.529,88

Comune di Trieste – Relazione di fine mandato 2016-2021

D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-33.275,89
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	56.698.359,08
E2)	ONERI STRAORDINARI	11.965.916,54
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	44.732.442,54
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	70.428.536,95
	IMPOSTE	4.582.500,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	65.846.036,95

Anno 2019

	CONTO ECONOMICO	2019
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	367.635.701,17
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	347.603.857,38
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.031.843,79
C1)	PROVENTI FINANZIARI	9.718.613,71
C2)	ONERI FINANZIARI	4.580.552,52
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.138.061,19
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-977.401,72
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	106.519.202,92
E2)	ONERI STRAORDINARI	14.912.275,10
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	91.606.927,82
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	115.799.431,08
	IMPOSTE	4.582.500,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	111.216.931,08

Anno 2020

	CONTO ECONOMICO	2020
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	359.017.025,05
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	322.844.494,29

A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSIIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	36.172.530,76
C1)	PROVENTI FINANZIARI	8.690.815,72
C2)	ONERI FINANZIARI	4.217.456,48
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.473.359,24
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	29.965.277,31
E2)	ONERI STRAORDINARI	24.078.468,35
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.886.808,96
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	46.532.698,96
	IMPOSTE	4.582.500,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	41.950.198,96

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Sono state sanate entro i termini del Conto Consuntivo 2020 le spese relative ad esercizi precedenti note a tale data e si rileva l'inesistenza di debiti fuori bilancio, riferiti all'esercizio 2020 e non ancora sanati, ad eccezione di alcuni debiti derivanti da sentenze per un totale di **Euro 2.576,46**, di alcuni debiti riferiti a sentenze TAR che trovano copertura in idoneo accantonamento nell'Avanzo di Amministrazione e di un debito di **Euro 7.757,81** in corso di riconoscimento, per il quale è già prevista la copertura tra i fondi a Bilancio, riferito a lavori eseguiti per i quali sono accertati e dimostrati l'utilità e l'arricchimento per l'Ente.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (articoli 22 e 49, comma 3, della legge regionale n. 18/2015 e succ. mod. ed int.)*	102.421.219	102.421.219	101.858.341	101.386.599	101.386.599
Importo spesa di personale calcolata ai sensi degli articoli 22 e 49, comma 3, della legge regionale n. 18/2015 e succ. mod. ed int.**	99.582.669	97.796.835	98.499.175	99.950.081	97.239.267
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,09%	28,97%	29,84%	29,19%	30,80%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**Totale spesa di personale netta.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale*/abitanti	511,52	494,81	524,04	506,75	505,33

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti/dipendenti	1,23%	1,19%	1,13%	1,17%	1,13%

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Lavoro flessibile	5.754.507,43	6.560.414,36	5.155.377,10	5.823.261,71	6.212.833,74

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Fattispecie non applicabile al Comune di Trieste

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate (riduzione annua)	€ 949.949,00	€ 802.012,00	€ 796.396,00	€ 975.200,00	NO in conformità all'articolo 10 comma 17 della L.R. n.23/2019

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato amministrativo non sono stati esternalizzati servizi.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Non risultano rilievi

Attività giurisdizionale

Non risultano sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

Non risultano rilievi

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente ha rispettato i seguenti vincoli di spesa previsti delle norme di finanza pubblica sotto riportate:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 comma 7 del decreto legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre (il limite relativo alle mostre è stato eliminato dall'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96), pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6 comma 8 del decreto legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare fissato al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 comma 12 del decreto legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6 comma 13 del decreto legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5 comma 2 del decreto legge 95/2012);
- i limiti per per incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147);
- la sussistenza dei presupposti per acquisto immobili (decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, articolo 12 comma 1-ter);
- i limiti di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni pari al 50% rispetto a quella dell'anno 2007 (D.L. 112/2008, art.27 comma 1).

A seguito dell'approvazione del c.d. "Decreto fiscale" (D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito in Legge n. 157 di data 19 dicembre 2019 pubblicata in G.U. n. 301 del 24 dicembre 2019), a decorrere dall'anno 2020 l'articolo 57 comma 2 ha fatto cessare i divieti ed i vincoli sopra elencati stabiliti da varie disposizioni di finanza pubblica succedutesi a partire dal 2010, che riguardano sia spese con caratterizzazione più facoltativa (come quelle per convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze più operative dell'organizzazione (come quelle per la formazione e per i veicoli).

Non sono stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (*Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici*

connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. L'Ente non ha assunto impegni di spesa neppure nel 2020). Tuttavia, l'Ente non ha assunto impegni di spesa in tale materia nell'intero periodo del mandato.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 1, commi da 550 a 562, della legge 147/2013

Le predette disposizioni si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.

A tal fine il Comune di Trieste ha provveduto a realizzare le seguenti attività:

- Monitoraggio dei bilanci d'esercizio, al fine di rilevare eventuali risultati economici e saldi finanziari negativi ed adottare i provvedimenti amministrativi e contabili del caso;
- Monitoraggio della sana gestione dei servizi erogati secondo criteri di economicità e di efficienza;
- Verifica della conformità degli affidamenti al combinato disposto degli articoli 5 e 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007;
- Monitoraggio delle procedure di assunzione di personale di soggetti titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara.

1.1. Le società di cui all'art. 25 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 hanno effettuato nei termini previsti una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo ed ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.Lgs. 175/2016, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ESATTO SPA	13			3.716.880,00	100,00%	1.528.555,00	96.499,00
TCD SRL *	13			506.412,00	25,00%	168.612,00	2.835,00
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ESATTO SPA	13			4.422.382,00	100,00%	1.480.121,00	43.242,00
TCD SRL *	13			478.527,00	27,27%	159.909,00	5.341,00
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ESATTO SPA	13			4.512.300,00	100,00%	1.513.150,00	33.026,00
TCD SRL *	13			454.334,00	27,27%	164.204,00	4.296,00
BILANCIO ANNO 2019 (dati da ultimi bilanci societari approvati)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ESATTO SPA	13			4.995.294,00	100,00%	1.784.470,00	271.322,00
TCD SRL *	13			285.137,00	27,27%	154.505,00	-9.698,00
* SOCIETA' CONTROLLATA ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del Codice Civile.							
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEGASAPS AMGA S.P.A.	5	11	13	404.915.000,00	partecipazione indiretta per il tramite di HERA SPA	470.480.000,00	36.553.000,00
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEGASAPS AMGA S.P.A.	5	11	13	444.312.000,00	partecipazione indiretta HERA SPA	470.573.000,00	34.010.000,00
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEGASAPSAMG A S.P.A.	5	11	13	400.644.000,00	partecipazione indiretta HERA SPA	546.726.000,00	874.690.000,00
AUSIR - AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI	5	11		1.021.276,00	/	580.801,00	372.490,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019 (dati da ultimi bilanci societari approvati)							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACEGASAPSAMG A S.P.A.	5	11	13	366.586.000,00	partecipazione indiretta HERA SPA	585.710.000,00	657.650.000,00
AUSIR - AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI	5	11		1.887.737,00	/	1.271.542,00	690.739,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti di esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società							
(3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione / liquidazione	Stato attuale procedura
FIERA DI TRIESTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Organizzazione di convegni e fiere	DC 43/2010	LIQUIDAZIONE CONCLUSA
AUTOVIE VENETE SPA (partecipata indiretta tramite Fiera di Trieste Spa in liquidazione)	Gestione reti autostradali e stradali	DC 43/2010	CESSIONE CONCLUSA
AMT SPA IN LIQUIDAZIONE	Gestione di parcheggi e autorimesse	DC 39/2012	LIQUIDAZIONE IN ITINERE
AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE	Holding gestionale	DC 39/2012	LIQUIDAZIONE IN ITINERE
FAP SPA (partecipata indiretta tramite Amt Trasporti Srl in liquidazione)	Trasporto di passeggeri	DC 39/2012	CESSIONE CONCLUSA
APT SPA (partecipata indiretta tramite della Amt Trasporti Srl in liquidazione)	Trasporto di passeggeri	DC 39/2012	CESSIONE IN ITINERE
TRIESTE COFFEE CLUSTER SRL IN LIQUIDAZIONE	Consulenza imprenditoriale, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	DC 39/2016	LIQUIDAZIONE CONCLUSA
TCD SRL	Produzione di software	DC 44/2017	CESSIONE CONCLUSA
BANCA ETICA SCPA	Servizi bancari	DC 44/2017	CESSIONE CONCLUSA

PARTE CONCLUSIVA

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Trieste.

IL SINDACO DEL COMUNE DI TRIESTE
Roberto Dipiazza
(Firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
(Firmato digitalmente)

Daniela Lucca
(Firmato digitalmente)

Silvano Stefanutti
(Firmato digitalmente)